

euro-net

SCOPRILEUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunita' ed iniziative europee



INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La CE rafforza i suoi vertici per adempiere il suo ruolo nel periodo 2018/2019	
2. L'UE e l'UNRWA riconfermano il forte impegno ad assistere i rifugiati palestinesi	
3. Corpo europeo di solidarietà: Opportunità per i giovani	
4. Nuovi progetti di ricerca paneuropei finanziati dal Fondo europeo per la difesa	
5. Il presidente Juncker riorganizza il gruppo di collaboratori più stretti	
6. L'Europa non fa nulla per i giovani. Sarà vero? #UEverofalso	12
7. Brexit: la CE pubblica il progetto di accordo di recesso a norma dell'articolo 50	13
8. Giornata europea delle malattie rare 2018	
9. Nuove opportunità per i giovani di fare viaggi dal valore culturale ed istruttivo	
10. La Commissione conferisce il marchio del patrimonio europeo a nove siti storici	16
22 MINUTI 11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 23 Febbraio e 2 Marzo)	
UN LIBRO PER L'EUROPA	16
12. Un libro per l'Europa (puntate 23 Febbraio e 2 Marzo)	
CONCORSI E PREMI	17
13. Concorso "Storie di economia circolare"	
14. Premio Giacomo Matteotti 2018	
15. Bcfn Yes! 2018, Contest Per Ricercatori	
16. Concorso Pro Format 2018.	
17. NFFTY Film Festival per giovani registi!	
STUDIO E FORMAZIONE	19
18. MONDADORI, apprendistato da editori	
19. Stage retribuiti presso la Corte di Giustizia dell'UE	20
20. Stage in Finlandia presso l'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche	
21. Borse di Studio Orio Carlini 2018	
22. DAAD: borse brevi di ricerca 2018	
23. ODIO IN RETE, una Call dalla Commissione Europea	
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	22
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci	
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	27
25. Offerte di lavoro in Europa	
26. Offerte di lavoro in Italia	
BANDI INTERESSANTI	31
27. BANDO - AICS per resilienza e la protezione dei migranti in Africa Occidentale	
28. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico	
29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020	
30. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore	
31. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione	
32. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"	
33. BANDO – Assistenza ai minori privi della cura genitoriale	
34. BANDO – Regione FVG per progetti di cooperazione	
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
35. Seminario "Youth work for youth development" in Lettonia	
36. Corso formativo "Be a Mentor" in Armenia	
37. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: primo meeting in Gaziantep	
38. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia	
39. Secondo meeting in Italia del progetto SME	
40: Quinto meeting in Danimarca del progetto SPAHCO	
41: More Than Word: secondo meeting in Lussemburgo	
42: More Than Word: primo training a Londra	
43. INFODAY SU ERASMUS PLUS il 17 Aprile presso l'IIS G.B Pentasuglia a Matera	
I NOSTRI SPECIALI	42
44. Access Angels: Meeting a Mikulov in Repubblica Ceca	
45. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria	
46. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta	
47. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia	



NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La CE rafforza i suoi vertici per adempiere il suo ruolo nel periodo 2018/2019

La Commissione europea ha deciso il conferimento di una serie di incarichi ai massimi livelli dirigenziali. Con queste nomine eccellenti in ruoli chiave, la Commissione Juncker intende adempiere pienamente il suo ruolo nel periodo 2018/2019 e oltre.

Le nomine riguardano aree di grande interesse strategico per l'attività della Commissione Juncker, e spaziano dall'azione per il clima, la ricerca, l'istruzione, i giovani e la cultura, agli affari sociali e l'occupazione al Segretariato Generale della Commissione e al Gabinetto del Presidente. Queste nomine porteranno ad un incremento significativo del numero di donne nel ruolo di Direttore generale e di Vice-direttore generale, passando dall'esiquo 11% di



novembre 2014 all'attuale 36%. Questo è l'effetto dell'impegno preso dal Presidente Juncker in merito all'obiettivo del 40% di donne in un ruolo dirigenziale entro il 31 ottobre 2019. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha detto: "Mancano 20 mesi dalla fine del mandato di guesta Commissione: è giunto il momento di rafforzare i nostri vertici in modo tale da raggiungere pienamente gli obiettivi strategici dell'Unione Europea. Ora che abbiamo il vento nelle nostre vele, abbiamo bisogno di capitani esperti, dinamici e fortemente motivati che sappiano guidare la nave nella giusta direzione. Ho insistito sulla necessità di avere un maggior numero di donne in ruoli di rilievo all'interno della nostra istituzione. È

positivo constatare che con le nomine decise, la presenza di donne nei ruoli di Direttore generale e di Vice-direttore generale all'interno della Commissione arriverà al 36%. Questo è già un buon risultato, ma non ci fermeremo qui." Il Commissario Günther H. Oettinger, responsabile del bilancio e delle risorse umane, ha detto: "Con queste nomine eccellenti siamo decisi a cogliere le attuali opportunità in modo da raggiungere i nostri obiettivi politici. Possiamo contare sull'esperienza dei nostri alti dirigenti e sul fatto che continueranno a servire gli interessi di questa istituzione. Io continuerò a insistere sull'importanza di perseguire l'obiettivo fissato dal Presidente Juncker di avere almeno 40% di donne in un ruolo dirigenziale alla Commissione."

1. Cinque nuovi Direttori generali nella Commissione Juncker, due dei quali sono donne

La Commissione europea ha deciso di nominare cinque nuovi Direttori generali, portando non solo ad un incremento del numero di donne in ruoli di alta dirigenza, ma anche ad un miglioramento dell'equilibrio geografico generale, con nuovi dirigenti provenienti dagli stati membri che aderirono all'UE nel 2004 e 2007. Le nomine comprendono:

- Themis Christophidou sarà il nuovo Direttore generale della DG istruzione, gioventù, sport e cultura: di nazionalità cipriota, è stata Capo gabinetto per il Commissario incaricato degli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, Christos Stylianides, dal 2014 ad oggi. Christophidou è la prima cipriota ad essere nominata Direttore generale. Avendo maturato un'esperienza di oltre 17 anni alla Commissione, anche in qualità di Vice-capo gabinetto dell'ex Commissario Androulla Vassiliou, che fu responsabile di istruzione, cultura, multilinguismo e gioventù, Christophidou può far tesoro della sua preziosa esperienza e professionalità nel suo nuovo incarico e mettere in atto le conclusioni del vertice di Gothenburg sull'istruzione e la cultura.
- Mariana Kotzeva sarà il nuovo Direttore generale della DG Eurostat: di nazionalità bulgara, è stata Vice-direttore generale di Eurostat a Lussemburgo da luglio 2012 ad oggi. Kotzeva è la prima bulgara ad essere nominata Direttore generale. È anche la prima donna alla guida dell'ufficio statistico europeo, Eurostat. Con quasi sei anni di esperienza professionale a Eurostat e oltre dieci anni in qualità di Segretario generale e poi Presidente dell'Istituto nazionale di statistica bulgaro, Kotzeva ha tutte le competenze necessarie e l'esperienza richiesta per la sua nuova posizione.

- Joost Korte sarà il nuovo Direttore generale della DG Occupazione, affari sociali e inclusione: di nazionalità olandese, è stato il Vice-direttore generale della DG Commercio da gennaio 2017 ad oggi. Avendo lavorato oltre 31 anni alla Commissione, compresi sei anni nel ruolo di Vice-direttore generale, nel suo nuovo incarico Korte porta con sé una vasta esperienza. Korte ha ricoperto un ruolo essenziale nei negoziati che hanno portato a siglare con successo l'accordo chiave sulla modernizzazione degli strumenti di difesa del commercio dell'UE; contribuirà ora a mettere a frutto le conclusioni del vertice di Gothenburg sul lavoro e la crescita. Coordinerà anche i lavori della Commissione relativi alla proposta della creazione dell'Autorità europea del lavoro, come annunciato dal Presidente Juncker nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2017, e all'adeguamento del Fondo sociale europeo in vista del prossimo quadro finanziario pluriennale.
- Jean-Eric Paquet sarà il nuovo Direttore generale della DG Ricerca e innovazione: di nazionalità francese, è stato uno dei tre Vice-segretari generali della Commissione Juncker da novembre 2015 ad oggi. Avendo maturato un'esperienza di oltre 23 anni alla Commissione, Paquet ha contribuito recentemente alla definizione delle proposte della Commissione europea in merito all'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e ad una Strategia di politica industriale. È stato Vice-capo gabinetto dell'ex Commissario per la Ricerca, Philippe Busquin, e ha consolidato il sistema del Semestre europeo nel suo ruolo di Vice-segretario generale: esperienze che lo rendono il candidato ideale per questo nuovo incarico.
- Mauro Petriccione sarà il nuovo Direttore generale della DG Azione per il clima: di nazionalità italiana, è stato Vice-direttore generale della DG Commercio da settembre 2014 ad oggi. Avendo lavorato per oltre 30 anni alla Commissione e in particolare ne servizio che si occupa del commercio, è stato più recentemente Capo-negoziatore della Commissione per gli accordi commerciali tra UE e Canada e tra UE e Giappone. Grazie a questi successi negoziali, Petriccione ha dimostrato di possedere le competenze richieste e l'esperienza necessaria a gestire negoziati politici particolarmente delicati. Si adopererà per la piena attuazione dell'Accordo di Parigi, una priorità chiave della Commissione Juncker.

Gli attuali Direttori generali Jos Delbeke (DG Azione per il clima), Michel Servoz (DG Occupazione, affari sociali e inclusione) e Robert-Jan Smits (DG Ricerca e innovazione) diventeranno Consiglieri *Hors Classe* presso il Centro europeo di strategia politica (EPSC,

il think-tank interno della Commissione), e coadiuveranno direttamente il Presidente e il Collegio dei Commissari. Servoz sarà l'Alto consigliere per la robotica, l'intelligenza artificiale e il futuro del diritto europeo del lavoro; Delbeke sarà l'Alto consigliere per lo sviluppo sostenibile; e Smits sarà l'Alto consigliere con un mandato da determinare ulteriormente. Con la nomina di Paraskevi Michou quale primo Direttore generale donna per la migrazione e gli affari interni a partire dal 1° marzo, e Jean-Eric Paquet come Direttore generale della DG Ricerca e innovazione a partire



dal 1° aprile, due dei tre posti di Vice-segretario generale saranno pubblicati stesso, in modo da essere occupati il più rapidamente possibile, al più tardi entro aprile 2018.

2. Cinque nuovi Vice-direttori generali, quattro dei quali sono donne

La Commissione europea ha deciso di nominare cinque nuovi Vice-direttori generali, quattro dei quali sono donne. Ciò significa che il numero di Vice-direttori generali alla Commissione si è quadruplicato e ha dunque raggiunto l'obiettivo del 40% in questa fascia, un cospicuo incremento rispetto all'esiguo 8% a inizio mandato della Commissione Juncker.

Viviane Hoffmann sarà il nuovo Vice-direttore generale della DG Istruzione, gioventù, sport e cultura: di nazionalità lussemburghese, è stata Direttore nel servizio presidenziale DG Comunicazione da ottobre 2014 ad oggi. Avendo maturato un'esperienza di oltre 30 anni alla Commissione e avendo svolto l'incarico di Vice-capo gabinetto per i tre mandati successivi dell'ex Vice-presidente e Commissario Viviane Reding (la quale fu responsabile di istruzione e cultura nel suo primo mandato), nel suo nuovo incarico Hoffmann porta con sé un'esperienza politica e istituzionale di rilievo. Più recentemente, essendo stata incaricata dei Dialoghi con i cittadini e del Dibattito sul futuro



dell'Europa, Hoffmann saprà portare molte nuove idee nella fase di concezione della politica rivolta ai giovani e all'istruzione, che rivestono un ruolo di primo piano nell'Agenda dei leader.

- Andriana Sukova sarà il nuovo Vice-direttore generale della DG Occupazione, affari sociali e inclusione: di nazionalità bulgara, è stata Direttore alla DG Occupazione da agosto 2010 ad oggi. Sukova ha lavorato nella DG Occupazione per oltre sette anni, in particolare nella gestione del monitoraggio e l'attuazione di programmi finanziati dal Fondo sociale europeo, una competenza cruciale per i prossimi negoziati in vista del nuovo quadro finanziario pluriennale che la Commissione proporrà a maggio. In qualità di ex Vice-ministro dell'agricoltura e membro del gabinetto dell'ex Commissario per la Protezione del consumatore, Meglena Kuneva, Sukova potrà avvalersi della sua valida esperienza politica nel suo nuovo incarico.
- Signe Ratso sarà il nuovo Vice-direttore generale della DG Ricerca e innovazione: di nazionalità estone, è stata Direttore alla DG Commercio da marzo 2011 ad oggi. Avendo maturato un'esperienza di oltre 12 anni alla DG Commercio, Ratso si è occupata di questioni relative all'accesso di mercato e all'industria, due aree di grande importanza per la concezione della politica UE in materia di ricerca e innovazione. Come ex Vice-segretario generale per l'integrazione europea e la cooperazione internazionale del Ministero estone per gli affari economici e la comunicazione, nel suo nuovo incarico Ratso può anche avvalersi di un'esperienza politica rilevante, in particolare nell'ambito della prossima proposta della Commissione relativa al nuovo programma quadro per la ricerca e l'innovazione.
- Céline Gauer sarà il nuovo Vice-direttore generale per la DG Salute e sicurezza alimentare: di nazionalità francese, è stata Direttore alla DG Concorrenza da luglio 2014 ad oggi. Avendo maturato un'esperienza di oltre 24 anni alla Commissione, Gauer si è distinta per il suo lavoro sui casi di concorrenza nel settore energetico e ambientale; inoltre, è stata incaricata della costituzione di una rete di autorità nazionali per la concorrenza e ha lavorato alla DG per la protezione del consumatore: esperienze che la rendono il candidato ideale per questo nuovo incarico.
- Koen Doens sarà il nuovo Vice-direttore generale della DG Cooperazione internazionale e sviluppo: di nazionalità belga, è stato Direttore alla DG Sviluppo dal 2014 ad oggi. Nel suo nuovo incarico, Doens porta con sé 14 anni di esperienza alla Commissione e oltre dieci anni di esperienza diplomatica nel Ministero belga degli affari esteri e per tre ministri belgi incaricati degli affari esteri e il commercio. È stato anche alla guida del servizio portavoce dell'ex Presidente Barroso ed è quindi un grande esperto di comunicazione politica. Nell'ambito del suo incarico più recente alla DG Sviluppo, Doens si è adoperato per la costituzione dell'Africa Trust Fund che mira ad affrontare le cause originarie della migrazione.

In seguito a queste decisioni, la Commissione europea pubblicherà cinque posti di Vicedirettore generale (due alla DG Commercio, una alla DG Azione per il clima, una alla DG Energia e una all'Eurostat) affinché siano occupati il più rapidamente possibile, al più tardi entro aprile 2018.

3. Altre decisioni

La Commissione europea ha preso nota della decisione del Presidente e del Commissario Oettinger di prolungare gli attuali incarichi di tre Direttori generali al di là dell'età pensionabile:

- Jean-Luc Demarty quale Direttore generale della DG Commercio. Di nazionalità francese e con 30 anni di esperienza alla Commissione, compreso il ruolo di membro del gabinetto dell'ex Presidente Jacques Delors, Demarty nei tre anni scorsi ha svolto un ruolo cruciale nell'operazione di rilancio della strategia commerciale della Commissione Juncker. Ciò include non solo gli accordi chiave per il commercio con il Canada e il Giappone, ma anche l'avanzamento degli accordi commerciali con Mercosur e i mandati per siglare accordi commerciali con Singapore, Nuova Zelanda e Australia.
- Dominique Ristori quale Direttore generale della DG Energia. Di nazionalità francese e con 40 anni di esperienza alla Commissione, otto dei quali come Direttore generale, Ristori ha svolto un ruolo cruciale nei momenti decisivi della costituzione l'Unione europea dell'energia. Ciò include le proposte più recenti della Commissione in materia di mobilità sostenibile ed energia pulita per tutti.
- Irene Souka quale Direttore generale della DG Risorse umane e sicurezza. Di nazionalità greca e con 38 anni di esperienza alla Commissione, dei quali quasi nove come Direttore generale delle Risorse umane e sicurezza, Souka ha una lunga a fidata



esperienza nelle questioni del personale ed è dunque nella posizione migliore per garantire continuità e stabilità nella fase di transizione verso la prossima Commissione, in un contesto che presenta questioni delicate riguardo la carriera e il futuro del personale. La Commissione europea ha anche deciso di nominare due nuovi Direttori alla DG Cooperazione internazionale e sviluppo (DG DEVCO): Henriette Geiger, di nazionalità tedesca e attualmente Capo unità alla DG DEVCO; e Felix Fernandez-Shaw, di nazionalità spagnola e attualmente membro del gabinetto dell'Alto rappresentante e Vice-presidente Mogherini.

(Fonte Commissione Europea)

2. L'UE e l'UNRWA riconfermano il forte impegno ad assistere i rifugiati palestinesi

L'Unione europea e l'Agenzia delle Nazioni Unite di soccorso e lavori per i profughi della Palestina nel Vicino Oriente (UNRWA) sono impegnate in un dialogo strategico per decidere le prossime tappe della loro partnership.

Il dibattito si svolge sullo sfondo della crisi finanziaria attuale dell'UNRWA e della necessità di ampliare la sua base di donatori e proseguire la riforma dell'Agenzia. L'UE e l'UNRWA confermano l'impegno a tutelare i diritti dei rifugiati palestinesi e a proseguire la fornitura di servizi essenziali a oltre 5 milioni di rifugiati palestinesi in Giordania, Siria, Libano, Striscia di Gaza e Cisgiordania, compresa Gerusalemme est. **Johannes Hahn**, Commissario per la Politica di vicinato e i negoziati di allargamento, ha dichiarato che "l'Unione europea tiene fede al suo impegno nei confronti dei rifugiati palestinesi e dell'UNRWA. Nel 2018 abbiamo



intensificato il nostro contributo al bilancio del programma dell'UNRWA e ci impegniamo a mantenere il livello attuale di sostegno fino al 2020. Riconosco l'importanza di garantire prevedibilità all'UNRWA in questo difficile frangente. L'Agenzia è un fattore di stabilizzazione fondamentale nel Medio oriente. Al tempo stesso, sottolineiamo la necessità che l'UNRWA porti a termine profonde riforme e si concentri sulle necessità dei rifugiati più vulnerabili." Il commissario generale dell'UNRWA Pierre Krähenbühl si è detto grato che "ancora una volta l'UNRWA ha potuto contare sul sostegno dell'UE per superare difficoltà senza precedenti. Da decenni l'UE è uno dei donatori più

affidabili. Sono molto grato per l'aiuto che l'UE ci fornisce nel mobilitare la comunità internazionale su una risposta comune e mondiale alla più grave crisi finanziaria da quando l'agenzia è stata istituita 70 anni fa e nell'aiutarci a costruire nuove alleanze per l'erogazione di finanziamenti, necessarie per diversificare i contributi all'agenzia." I finanziamenti dell'UE vengono utilizzati per sostenere programmi fondamentali dell'UNRWA nei settori dell'istruzione, della sanità, dell'assistenza e dei servizi sociali, offrendo un'istruzione di qualità a mezzo milione di bambini e assistenza sanitaria di base a oltre 3,5 milioni di pazienti in Giordania, Siria, Libano, Striscia di Gaza e Cisgiordania, compresa Gerusalemme est. Il dialogo strategico prende in esame la difficile situazione finanziaria dell'UNRWA, acuita dal recente annuncio dell'amministrazione americana di sospendere una parte cospicua dei suoi finanziamenti. L'UE e l'UNRWA discutono inoltre del programma di riforme dell'agenzia, concordando sulla necessità di salvaguardare i servizi di base dell'agenzia, in particolare a favore dei rifugiati più emarginati, e studiando modi comuni per sensibilizzare a livello mondiale sulla difficile situazione dei rifugiati palestinesi. **Informazioni generali**

Dal 1971 l'Unione europea e l'UNRWA mantengono un partenariato strategico imperniato sull'obiettivo comune di sostenere le esigenze in termini di sviluppo umano, aiuto umanitario e protezione dei rifugiati palestinesi e promuovere la stabilità nel Medio oriente. Nel giugno 2017 l'impegno dell'UE è stato ribadito con la firma della dichiarazione comune UE-UNRWA sul sostegno all'UNRWA (2017-2020). Attualmente l'Unione europea è il maggior fornitore di assistenza internazionale ai rifugiati palestinesi. Nel 2017 il contributo totale è stato pari a 110 milioni di EUR, di cui 102 milioni di EUR per il bilancio del programma dell'UNRWA. Il partenariato tra l'Unione europea e l'UNRWA ha permesso a milioni di rifugiati palestinesi di godere di una migliore istruzione, condurre una vita più sana, accedere a opportunità di



lavoro e migliorare le loro condizioni di vita, contribuendo così allo sviluppo dell'intera regione.

UNRWA

L'UNRWA deve fare fronte a una crescente domanda di servizi a causa dell'aumento dei rifugiati palestinesi registrati e del peggioramento della loro situazione di vulnerabilità e povertà. L'UNRWA è finanziata quasi interamente da contributi volontari e il sostegno finanziario non riesce più a coprire l'aumento delle esigenze. Di conseguenza, il bilancio del programma dell'agenzia, che finanzia la fornitura di servizi fondamentali, presenta un grave deficit. L'UNWRA incoraggia tutti gli Stati membri a collaborare per fare ogni sforzo possibile affinché il bilancio del programma dell'agenzia abbia piena copertura finanziaria. I programmi di emergenza e i progetti chiave dell'agenzia, che presentano anche essi un grave deficit, sono finanziati mediante canali di finanziamento separati. L'UNWRA è un'agenzia delle Nazioni Unite istituita dall'Assemblea generale nel 1949 e incaricata di fornire assistenza e protezione a oltre 5 milioni di profughi palestinesi registrati. La sua missione è aiutare i profughi palestinesi in Giordania, Libano, Siria, Cisgiordania e Striscia di Gaza a raggiungere il pieno potenziale umano, in attesa di una soluzione equa e duratura alla loro difficile situazione. I servizi offerti dall'UNRWA comprendono l'istruzione, l'assistenza sanitaria, il soccorso e l'assistenza sociale, le infrastrutture e il miglioramento dei campi profughi, la protezione e la microfinanza.

(Fonte Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: Opportunità per i giovani



L'obiettivo del Corpo europeo di solidarietà è dare ai giovani tra i 18 e i 30 anni la possibilità di partecipare a una serie di attività volte ad aiutare le persone colpite da situazioni difficili in tutta l'UE. La partecipazione non solo andrà a vantaggio di coloro che forniscono l'aiuto, ma aiuterà anche le autorità nazionali e locali, le organizzazioni non governative e le imprese nei loro sforzi volti ad affrontare le varie sfide e crisi.

Obiettivi

- mettere in pratica i valori europei della solidarietà
- contribuire ad affrontare le sfide che riguardano la società, l'ambiente e le catastrofi naturali
- permettere ai giovani di portare aiuto laddove è più necessario

Opportunità per i giovani

- acquisire esperienze di vita e di lavoro
- apprendere competenze e lingue nuove
- aiutare e sostenere gli altri, comprese le persone più vulnerabili della società

I giovani avranno l'opportunità di acquisire esperienza nell'affrontare situazioni difficili: ricostruire le comunità dopo le calamità naturali, contribuire ad affrontare questioni come l'emarginazione sociale o accogliere e integrare i rifugiati e i migranti.

Opportunità per le organizzazioni attive nel campo della solidarietà

Le organizzazioni che operano in attività che hanno a fare con la solidarietà, si tratti di organizzazioni non governative o di imprese, potranno reclutare giovani per fare volontariato o effettuare un tirocinio o un apprendistato, a condizione che soddisfino i criteri per diventare un'organizzazione ospitante e sottoscrivano la carta del Corpo europeo di solidarietà.

Cosa fa la Commissione

La Commissione definisce 2 tipi di impiego dei giovani nell'ambito del Corpo di solidarietà. I giovani tra i 18 e i 30 anni possono partecipare per un periodo da 2 a 12 mesi a uno schema:

- volontario opportunità a tempo pieno non retribuite
- occupazionale tirocini, apprendistato o impiego retribuito.

L'età minima per partecipare a un progetto di solidarietà è 18 anni, ma i diciassettenni possono già registrarsi.

(Fonte Commissione Europea



4. Nuovi progetti di ricerca paneuropei finanziati dal Fondo europeo per la difesa

Il Fondo europeo per la difesa continua a produrre iniziative. L'ultima è una nuova serie di progetti di ricerca finanziati dall'UE nel campo della difesa. Il Fondo, istituito dal Presidente Juncker nel giugno 2017, è un catalizzatore per la creazione di una forte industria della difesa dell'Unione europea, che potenzia le capacità di difesa e rende possibili nuovi partenariati transfrontalieri.

Elżbieta **Bieńkowska**, Commissaria per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "Il Fondo europeo per la difesa è essenziale ai fini di una maggiore cooperazione tra le imprese che operano in tale settore e le forze militari nell'Unione europea e per garantire l'autonomia strategica dell'Europa. I progetti paneuropei di collaborazione nel campo della ricerca in materia di difesa finanziati dal Fondo mirano a dare all'Europa la leadership tecnologica, a porre le basi delle future capacità difensive e a sostenere un'industria europea della difesa più innovativa e più competitiva." Con il

progetto Ocean 2020. che riguarda la sorveglianza marittima e le missioni interdizione in mare, saranno integrati nelle attività della flotta droni e sottomarini senza equipaggio. informazioni Le acquisite andranno ad aggiungersi a quelle ricavate con i sistemi convenzionali, in modo da fornire ai comandanti militari un quadro completo e aggiornato della situazione. Il progetto sarà gestito da un consorzio formato da 42 partner di 15 paesi dell'UE guidato da Leonardo S.p.A.



Il finanziamento sarà di circa 35 milioni di euro. Sono previste nel 2019 due dimostrazioni reali di operazioni di sorveglianza e interdizione marittima, l'una nel mar Baltico coordinata dalla marina svedese e l'altra nel Mediterraneo a guida italiana. Finanziamenti compresi fra un milione e tre milioni di euro sono stati inoltre accordati ad altri tre progetti volti a migliorare l'attrezzatura dei militari:

- **ACAMSII**, che svilupperà il camuffamento mimetico per proteggere i soldati dai sensori operanti in diversi intervalli di lunghezza d'onda;
- Gossra, che migliorerà la compatibilità dei dispositivi (sensori, occhiali digitali ecc.) dei sistemi complessi utilizzati dai soldati;
- Vestlife, che ha per obiettivo la realizzazione di indumenti protettivi ultraleggeri per la fanteria.

Le convenzioni di sovvenzione per questi progetti saranno firmate nelle prossime settimane. L'annuncio a sostegno dei progetti di ricerca nel campo della difesa sopra indicati avviene proprio nella giornata di apertura della conferenza annuale sulla sicurezza che si tiene a Monaco di Baviera, in cui il presidente **Juncker** presenterà ulteriori iniziative mirate a rafforzare la sicurezza e la difesa dell'Europa. Il presidente sarà accompagnato dal vicepresidente Frans **Timmermans** e dai commissari Johannes **Hahn**, Elżbieta **Bieńkowska** e Julian **King**.

Informazioni generali

Nel quadro del filone di ricerca cui fa riferimento il Fondo europeo per la difesa saranno stanziati 90 milioni di euro per la ricerca nel settore della difesa, direttamente e integralmente finanziati dal bilancio dell'UE (2017-2019). I progetti che saranno finanziati sono stati selezionati nel 2017 a seguito del primo invito a presentare proposte sulla ricerca in materia di difesa. La prima convenzione di sovvenzione è stata firmata nel dicembre 2017 con il consorzio PYTHIA. Si tratta di un progetto inteso a individuare le principali tendenze nel mondo in rapida evoluzione delle tecnologie di difesa innovative. La Commissione adotterà a breve il programma di ricerca in materia di difesa per il 2018 e chiederà all'Agenzia europea per la difesa di pubblicare i nuovi inviti a presentare proposte sulla ricerca in materia di difesa per quest'anno. Tali inviti avranno per oggetto le tecnologie elettroniche per applicazioni nel campo della difesa e un effettore laser europeo ad alta potenza. La documentazione di autorizzazione di questo nuovo blocco di finanziamenti per la ricerca nel campo della difesa sarà firmata entro la fine del 2018. Come annunciato nel giugno 2017, la Commissione presenterà una proposta per fissare a 1,5 miliardi di euro l'anno, dopo il 2020, la dotazione del Fondo europeo per la difesa destinato a sostenere le capacità di difesa. Di questa cifra, alla ricerca nel campo della difesa dovrebbero essere riservati annualmente 500 milioni di euro, importo che fa dell'UE uno dei principali investitori del settore in Europa.



Altre informazioni sui progetti

Ocean 2020: questo progetto mira a migliorare le operazioni di sorveglianza marittima per mezzo di sistemi con o senza equipaggio e a comporre un quadro completo a partire da diversi fattori presi in esame. Vi partecipano i ministeri della Difesa di Estonia, Francia, Grecia, Italia, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia. I partner industriali sono: Indra, Safran, Saab, MBDA, PGZ/CTM Hensoldt, Intracom-IDE, Fincantieri e Qinetiq. Fra i centri di ricerca partecipano il Fraunhofer, la Nederlandse Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO), il Centre for Maritime Research and Experimentation (CMRE NATO) e l'Istituto Affari Internazionali (IAI, italiano).

ACAMŚII: si tratta di un progetto di sviluppo del camuffamento mimetico che serve a proteggere i soldati dai sensori operanti in diversi intervalli di lunghezza d'onda. I partner provengono da Francia, Germania, Lituania, Paesi Bassi, Portogallo e Svezia. Le imprese partecipanti, che operano nei settori del tessile, aerospaziale e degli integratori dei sistemi di difesa, sono: CITEVE, Damel e Safran. I centri di ricerca sono rappresentati dallo svedese Totalförsvarets forskningsinstitut (FOI), dal Fraunhofer e dalla Nederlandse Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO).

GOSSRA: la finalità del progetto è fare sì che gli elementi dei sistemi complessi portati dai soldati funzionino di concerto. I soldati sono dotati di una serie di dispositivi che devono essere interoperabili. Il progetto mira a creare un metodo standard di connessione dei diversi componenti, che renda molto più facile sviluppare nuovi dispositivi in grado di interagire con l'attrezzatura già esistente. Parteciperanno partner provenienti da Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna e Svezia. Le imprese coinvolte sono Rheinmetall, Indra, GMV aerospace and defence, Leonardo, Larimart e Saab, nonché le PMI Tekever e iTTi e l'istituto di ricerca Nederlandse Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderzoek (TNO).

Vestlife: l'obiettivo di questo progetto è la realizzazione di indumenti protettivi per i soldati. Saranno sviluppati indumenti efficaci dal punto di vista della protezione che siano più leggeri, più flessibili e più confortevoli. I partner provengono da Finlandia, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna, insieme alle imprese CITEVE e FY-composites e agli istituti di ricerca AITEX e TECNALIA. Partecipano al progetto anche due piccole e medie imprese, BRAPA e Petroceramics.

(Fonte: Commissione Europea)

5. Il presidente Juncker riorganizza il gruppo di collaboratori più stretti

A seguito dell'intenzione del Segretario generale Alexander Italianer di andare in pensione, la Commissione europea ha nominato al suo posto Martin Selmayr, mentre il Presidente Juncker ha nominato Clara Martinez Alberola nuovo capo di gabinetto e Richard Szostak nuovo vice capo di gabinetto.

Dopo oltre 32 anni spesi al servizio della Commissione europea, Alexander Italianer, attuale



Segretario generale, ha deciso di lasciare la Commissione europea per andare in pensione. Di conseguenza, su proposta del Presidente **Jean-Claude Juncker**, il Collegio ha deciso di nominare nuovo Segretario generale della Commissione Martin Selmayr, attualmente capo di gabinetto del Presidente. La decisione prenderà effetto il 1º marzo. Il Presidente Juncker ha contestualmente deciso che l'attuale

vice capo di gabinetto, Clara Martinez Alberola, sarà il nuovo capo di gabinetto — diventando così la prima donna a capo del gabinetto del presidente della Commissione — e che Richard Szostak, l'attuale Consigliere diplomatico del Presidente Juncker, diverrà il suo nuovo vice capo di gabinetto. Il Presidente della Commissione europea **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: "Questa mattina Alexander Italianer mi ha confermato la sua intenzione di andare in pensione lasciando la carica di Segretario generale della Commissione a partire dal 1º marzo. Desidero esprimergli la mia profonda gratitudine per i decenni di fedele servizio prestati alla Commissione europea e per gli ultimi tre anni al servizio del Presidente. Ho

molto apprezzato la collaborazione con un Segretario generale così preparato ed esperto e desidero ringraziarlo per aver quidato l'amministrazione con grande abilità e per aver accettato di rimanere in carica per un altro mese al fine di facilitare la transizione. Sono altresì lieto che abbia accettato di continuare a fornirmi consulenza, dopo il 1º aprile, in qualità di consigliere speciale su questioni strategiche dell'agenda europea, in particolare sul quadro finanziario pluriennale e la preparazione alla Brexit." Alexander Italianer, cittadino neerlandese, è entrato a far parte della Commissione europea nel 1985 cominciando il suo percorso nel dipartimento per gli Affari economici e finanziari. È stato al servizio di cinque Presidenti della Commissione, tra cui i Presidenti Jacques Santer e José Manuel Barroso di cui è stato vice capo di gabinetto. Ha contribuito a importanti studi economici utilizzati dall'ex Presidente della Commissione Jacques Delors per sostenere i piani per la creazione del mercato unico europeo e dell'Unione economica e monetaria. Dopo aver fatto parte del gruppo della Commissione che ha negoziato il trattato di Maastricht, Alexander Italianer ha svolto il ruolo di responsabile per l'introduzione dell'euro nel gabinetto del Presidente Santer e ha contribuito all'Agenda 2000 che ha aperto la strada all'adesione di dieci nuovi Stati membri nel 2004. Nel 2010 è stato nominato direttore generale della Concorrenza ed è stato in questa veste che ha avviato procedimenti contro giganti di internet come Google e Apple, ha attaccato i cartelli tra le grandi banche nel caso LIBOR e ha introdotto importanti semplificazioni nella normativa dell'UE in materia di aiuti di Stato. In qualità di vice segretario generale e di primo presidente del comitato per la valutazione d'impatto della Commissione Legiferare meglio" (2006-2010) e nel suo attuale ruolo di Segretario generale (a partire dal settembre 2015), Alexander Italianer si è rivelato fondamentale per mantenere fede alla promessa della Commissione di essere "grande per le grandi cose e piccola per le piccole cose". È stato anche alla guida degli sforzi della Commissione nel gestire la migrazione, nel

reagire alla minaccia del terrorismo in Europa, nel semplificare il processo del Semestre europeo di coordinamento delle politiche economiche tra gli Stati membri e nel prepararsi alle conseguenze della Brexit e alla futura Europa a 27, in particolare per quanto riguarda il prossimo quadro finanziario pluriennale. Al fine di garantire al suo successore presso il Segretariato generale una transizione agevole,



Alexander Italianer sarà al servizio del Presidente Juncker per un altro mese in qualità di Consigliere fuori classe fino al 31 marzo. Con il suo ricco e prezioso bagaglio di esperienza, diventerà poi consigliere speciale del Presidente Juncker su questioni strategiche dell'agenda europea, come il quadro finanziario pluriennale e la preparazione alla Brexit. Su proposta del Presidente Juncker, Martin Selmayr, attuale capo di gabinetto del presidente. è stato nominato nuovo segretario generale della Commissione europea con effetto dal 1° marzo. Clara Martinez Alberola, attuale vice capo di gabinetto, assumerà la funzione di nuovo capo di gabinetto del presidente dalla stessa data. Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato:"I prossimi 20 mesi saranno decisivi per completare la realizzazione di un'Europa che protegge, dà forza e difende. Ho bisogno della squadra migliore. Per questo motivo voglio che Martin Selmayr sia il nuovo Segretario generale alla guida dell'amministrazione della nostra istituzione, composta da persone qualificate e instancabili, e che Clara Martinez Alberola sia a capo dei miei più stretti collaboratori. Nel corso degli ultimi anni Clara e Martin si sono quadagnati la mia piena fiducia. Hanno dimostrato di formare insieme una squadra molto forte in grado di trovare soluzioni rapide ed efficaci alle sfide più urgenti che l'Europa si trova ad affrontare. Grazie alla loro professionalità, alla loro competenza e al loro spiccato spirito di squadra, la Commissione potrà realizzare il proprio programma legislativo e prepararsi al futuro." Martin Selmayr sarà il settimo Segretario generale della Commissione europea e il primo cittadino tedesco ad assumere tale carica. Dopo aver lavorato nel mondo accademico, nel settore privato e alla Banca centrale europea, è entrato alla Commissione europea nel 2004, dove ha prestato servizio inizialmente come portavoce per la società dell'informazione e i mezzi di comunicazione (2004-2010). Nel 2010 è diventato capo di gabinetto di Viviane Reding, vicepresidente responsabile per la giustizia, i diritti fondamentali e la cittadinanza (2010-2014). In questi ruoli ha guidato con successo gli sforzi della Commissione volti a ridurre le tariffe di roaming in tutta l'UE e a introdurre nuove norme europee in materia di protezioni di dati. Nel 2014, per le elezioni del Parlamento europeo, è diventato il direttore della campagna

elettorale di Jean-Claude Juncker come capolista del Partito popolare europeo (PPE). È stato poi nominato consigliere principale presso la direzione generale della Commissione per gli Affari economici e finanziari e in seguito direttore UE presso la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, prima di diventare il capo del team di transizione di Jean-Claude Juncker e quindi il suo capo di gabinetto quando questi ha assunto l'incarico di presidente della Commissione il 1° novembre 2014. Con questo incarico Selmayr ha contribuito a quidare e realizzare tutte le priorità strategiche della Commissione Juncker. Il presidente ha nominato Clara Martinez Alberola nuovo capo di gabinetto con effetto dal 1º marzo. Clara Martinez Alberola è la prima donna e la prima cittadina spagnola della storia della Commissione europea a capo dell'ufficio del presidente della Commissione. Arrivata alla Commissione europea 27 anni fa (nel 1991), si è occupata inizialmente soprattutto di questioni giuridiche relative al mercato unico e della preparazione dell'allargamento del 2004. Ha poi fatto parte del gabinetto del presidente Barroso per due mandati consecutivi (2005-2014), durante i quali ha contribuito in particolare a dare forma alla proposta della Commissione del 2014 relativa a un quadro per rafforzare lo Stato di diritto nell'UE. Nel luglio 2014 Clara Martinez Alberola è stata nominata consigliere principale presso la DG Giustizia, poi ha affiancato Martin Selmayr come vice capo del team di transizione di Jean-Claude Juncker e. quando quest'ultimo ha assunto l'incarico di presidente della Commissione il 1° novembre 2014, ne è diventata il vice capo di gabinetto. Nella sua attuale funzione, Clara



Martinez Alberola è stata responsabile segnatamente delle relazioni internazionali, ha contribuito a coordinare i lavori della Commissione nella gestione della migrazione e del programma "Legiferare meglio" del Presidente Juncker e ha guidato la preparazione dei programmi di lavoro annuali della Commissione. Il presidente Juncker ha inoltre deciso di nominare Richard Szostak, attualmente suo consigliere diplomatico di fiducia, nuovo vice capo di gabinetto. Richard Szostak è cittadino polacco-britannico, ha lavorato nel

gabinetto di Viviane Reding - ex vicepresidente della Commissione responsabile del portafoglio Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza (2012-2014) - e precedentemente al Servizio giuridico del Consiglio (2005-2011) e alla Rappresentanza permanente della Polonia presso l'Unione europea durante la presidenza polacca dell'UE. Nel sua funzione attuale, Richard Szostak consiglia il Presidente Juncker su tutte le questioni di politica estera, la preparazione dei vertici del G7, segnatamente in merito ai negoziati sulla Brexit, nonché le relazioni UE-Svizzera — settori nei quali manterrà le competenze nella sua nuova funzione di vice capo di gabinetto del Presidente Juncker. Richard Szostak ha svolto un ruolo determinante nel coordinare le azioni dell'UE e degli Stati membri nel periodo più acuto della crisi migratoria, nei negoziati della dichiarazione UE-Turchia e nella preparazione della strategia per i Balcani occidentali. Al fine di rafforzare ulteriormente il Segretariato generale, il Collegio ha inoltre deciso, su proposta del Presidente Juncker, che Pia Ahrenkilde-Hansen entrerà a far parte del Segretariato generale in qualità di consigliere principale dal 1º marzo, con funzioni di vice Segretario generale. Pia Ahrenkilde-Hansen è cittadina danese e attualmente direttrice presso il servizio della Presidenza della DG Comunicazione, responsabile delle rappresentanze della Commissione negli Stati membri. Con 22 anni di esperienza alle spalle presso la Commissione europea, Pia Ahrenkilde-Hansen è stata portavoce della Commissione durante i mandati dei presidenti Prodi e Barroso (dal 1999 al 2009) e capo portavoce della Commissione dal 2009 al 2014. Nell'attuale ruolo di responsabile delle rappresentanze, coordina l'attività di comunicazione della Commissione negli Stati membri, contribuendo al contatto con i cittadini e i media locali e regionali in un periodo cruciale per il futuro dell'Europa. Le sue capacità e competenze si attagliano perfettamente al nuovo incarico presso il Segretariato generale.

Contesto: I Segretari generali della Commissione dal 1958

- Émile Noël: francese, 1922. Nominato Segretario esecutivo della Comunità economica europea nel 1958 a 36 anni; in carica fino al 1987.
- David Williamson: britannico, 1934. Nominato Segretario generale nel 1987 a 53 anni; in carica fino al 1997.
- Carlo Trojan: olandese, 1942. Nominato Segretario generale nel 1997 a 55 anni; in carica fino al 2000.



- David O'Sullivan: irlandese, 1953. Nominato Segretario generale nel giugno 2000 a 47 anni; in carica fino a novembre 2005. Prima della nomina a Segretario generale, era capo di gabinetto dell'ex presidente della Commissione Romano Prodi.
- Catherine Day: irlandese, 1954. Nominata Segretaria generale nel novembre 2005 a 51 anni; in carica fino al 1° settembre 2015.
- Alexander Italianer: olandese, 1956. Nominato Segretario generale il 1° settembre 2015 a 59 anni; in carica fino al 1° marzo 2018.

(Fonte Commissione Europea)

6. L'Europa non fa nulla per i giovani. Sarà vero? #UEverofalso

I giovani e l'Europa

La crisi economica ha toccato particolarmente i giovani europei: Nel 2013 in Italia due giovani su cinque erano disoccupati. L'Unione Europea si è fortemente mobilitata per aiutare i giovani europei ad accedere al mercato del lavoro creando la "Garanzia europea per i giovani" e rafforzando i programmi già esistenti, come ad esempio ERASMUS+. Tra il 2013 e il 2015 in Italia il tasso medio di inserimento occupazionale dei giovani è aumentato di 2,8 punti percentuali.

I giovani non trovano lavoro e l'Europa non fa niente.

Falso. L'Unione europea si impegna costantemente per garantire ai giovani un percorso che agevoli il loro accesso al mercato del lavoro, attraverso strumenti come garanzia giovani, oppure quadri di riferimento comuni per gli Stati membri, concepiti per assicurare standard di qualità per stage o mobilità per i giovani in apprendistato, grazie all'iniziativa chiamata Alleanza europea per gli Apprendistati

Che cos'è Garanzia Giovani?

Garanzia giovani è un sistema che mira a garantire una transizione agevole dalla scuola al

lavoro, a sostenere l'integrazione nel mercato del lavoro e a fare in modo che nessun giovane sia escluso. Approvata nel 2013, Garanzia Giovani è un impegno che gli Stati membri dell'UE hanno assunto per garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni possano ottenere un'offerta qualitativamente valida di: impiego, formazione permanente, apprendistato o tirocinio entro quattro mesi dalla fine degli studi o dall'inizio del periodo di disoccupazione. In termini pratici, ogni Stato membro è tenuto a istituire e attuare il sistema di garanzia per i giovani coinvolgendo datori di lavoro, servizi per l'impiego, istituti d'istruzione e formazione e servizi di sostegno ai giovani.



In Italia, ad esempio, sono stati predisposti portali elettronici integrati che permettono agli utenti di iscriversi direttamente online e di collegarsi ad un registro nazionale in cui possono verificare in modo automatico e con maggiore facilità la conformità ai requisiti e la trasmissione delle offerte.

Si tratta solo di un altro sistema per sfruttare il lavoro gratis dei giovani.

Falso. A tre anni di distanza dall'avvio della garanzia per i giovani, nell'UE si contano 1,4 milioni di giovani disoccupati in meno. La garanzia per i giovani è diventata una realtà in tutta l'UE e ha contribuito a migliorare la vita di milioni di giovani europei. Dal gennaio 2014 ben 16 milioni di giovani in Europa hanno aderito ai sistemi di garanzia per i giovani, mentre 10 milioni di giovani europei si sono avvalsi di una proposta, per lo più di lavoro. Quasi due terzi dei giovani che sono usciti dalla garanzia per i giovani nel 2015 in Europa avevano trovato una possibilità di lavoro, studio, apprendistato o tirocinio. L'iniziativa ha fornito un sostegno diretto a oltre 1,6 milioni di giovani di tutta l'Unione europea. Lo schema europeo di Garanzia Giovani si basa sulle esperienze positive di Austria e Finlandia. Il sistema finlandese ha permesso di ridurre la disoccupazione giovanile e di offrire all'83,5% dei giovani partecipanti un posto di lavoro, un tirocinio, un apprendistato o un ulteriore corso di studi entro tre mesi dall'iscrizione al programma.

Con ERASMUS+ l'Europa spinge i nostri giovani a lasciare il Paese.

Vero, in parte. Nei suoi primi 30 anni il programma UE Erasmus ha permesso a più di tre milioni di europei di svolgere parte dei loro studi presso un'istituzione in un diverso Paese



europeo da quello di provenienza. Un'opportunità per i giovani per conoscere culture e lingue diverse e potersi così muovere in un mercato del lavoro sempre più internazionale. Nel 2014 Erasmus è diventato **Erasmus+** e riguarda anche la formazione lavorativa e lo sport. Si rivolge quindi a studenti, tirocinanti, apprendisti, professionisti, giovani imprenditori, insegnanti, volontari, sportivi. Erasmus+ non è solo un programma volto a favorire scambi culturali tra popoli europei; permette anche di sviluppare nuove competenze permettendo così ai giovani di trovare un lavoro più adeguato al proprio livello di studi e più velocemente. **L'Europa non forma i giovani alla solidarietà.**

Falso. Lanciato a dicembre 2016, il Corpo europeo di solidarietà è la nuova iniziativa dell'Unione europea che offre ai giovani opportunità di lavoro o di volontariato, nel proprio Paese o nel resto dell'UE, nell'ambito di progetti destinati ad aiutare comunità o popolazioni in Europa. Possono aderire i giovani dai 17 ai 30 anni, ma è necessario averne 18 per poter iniziare un progetto. Le attività del Corpo europeo di solidarietà riguardano progetti relativi, ad esempio, alla prevenzione delle catastrofi naturali o alla ricostruzione a seguito di una calamità, all'assistenza nei centri per richiedenti asilo o a problematiche sociali di vario tipo nelle comunità. In Italia il Corpo europeo di solidarietà è intervenuto a Norcia per aiutare a riparare i danni e ripristinare i servizi sociali per le comunità locali colpite dai gravi terremoti. I volontari hanno collaborato con i giovani e gli anziani di Norcia, organizzando seminari, attività all'aperto e manifestazioni culturali.

Cos'è il Servizio Volontario Europeo?

Il Servizio Volontario Europeo (SVE) offre ai giovani tra i 17 e i 30 anni l'opportunità di svolgere un'attività di volontariato in un Paese UE o extra-UE per un periodo che va da 2 a 12 mesi, impegnati come "volontari europei" in progetti locali in vari settori o aree di intervento: cultura, gioventù, sport, assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo. Lo SVE costituisce un'esperienza di apprendimento interculturale in un contesto non formale e promuove l'integrazione sociale e la partecipazione attiva dei volontari coinvolti.

(Fonte Commissione Europea)

7. Brexit: la CE pubblica il progetto di accordo di recesso a norma dell'articolo 50

La Commissione europea ha pubblicato il progetto di accordo di recesso tra l'Unione europea e il Regno Unito.

Il <u>progetto di accordo di recesso</u> traduce in termini giuridici la relazione congiunta dei negoziatori dell'Unione europea e del governo del Regno Unito in merito ai progressi compiuti nella prima fase dei negoziati, pubblicata l'8 dicembre 2017, e propone un testo per le questioni relative al recesso ancora in sospeso citate ma non definite in dettaglio nella



relazione congiunta. Incorpora inoltre il testo relativo al periodo transitorio. fondato sulle direttive negoziato supplementari adottate dal Consiglio (Articolo 50) il 29 gennaio 2018. Il progetto di accordo di recesso consta di sei parti – disposizioni introduttive, diritti dei cittadini, altri temi inerenti alla separazione come ad esempio la questione delle merci immesse sul mercato prima della data di recesso, liquidazione finanziaria, disposizioni transitorie, disposizioni istituzionali – e di un protocollo sull'Irlanda/Irlanda del Nord, che rende operativa la terza opzione prospettata nella relazione congiunta, per evitare che sia eretta una frontiera fisica sull'isola d'Irlanda. Si tratta della soluzione di riserva

prevista dalla relazione congiunta in assenza di altre soluzioni concordate. Il progetto di protocollo non pregiudica le discussioni sulle altre due opzioni. Il progetto di accordo di recesso è pubblicato online conformemente alla politica della Commissione in materia di trasparenza. La Commissione ha presentato ora il progetto di accordo di recesso per poter innanzitutto avere il tempo di consultare gli Stati membri e il Parlamento europeo e, successivamente, di negoziare con il Regno Unito. Poiché l'accordo di recesso deve essere approvato e ratificato prima del recesso del Regno Unito, è importante prevedere un periodo di tempo sufficiente per i negoziati.

Prossime tappe

Il progetto di accordo di recesso sarà ora trasmesso al Consiglio (Articolo 50) e al gruppo Brexit del Parlamento europeo per discussione, e poi al Regno Unito per la negoziazione. Il Consiglio europeo (Articolo 50) ha invitato il Regno Unito a fornire ulteriori chiarimenti sulla sua posizione in merito al quadro delle relazioni future, in vista della riunione del 22 e 23 marzo, nella quale dovrebbero essere adottati orientamenti aggiuntivi. Spetterà poi al Consiglio (Articolo 50), al Parlamento europeo e al Regno Unito, conformemente alle proprie norme costituzionali, concludere l'effettivo accordo di recesso a norma dell'articolo 50. Il Regno Unito lascerà l'Unione europea il 30 marzo 2019.

Contesto

Il 15 dicembre 2017 il Consiglio europeo (Articolo 50) ha accolto con favore i progressi compiuti durante la prima fase dei negoziati, quali indicati nella comunicazione della Commissione e nella relazione congiunta dell'8 dicembre 2017. Ha inoltre invitato la Commissione, in veste di negoziatore dell'Unione, e il Regno Unito a completare i lavori in merito a tutte le questioni relative al recesso, comprese quelle non ancora affrontate nella prima fase, a consolidare i risultati ottenuti e ad avviare l'elaborazione delle parti pertinenti dell'accordo di recesso; ha infine sottolineato che i negoziati della seconda fase possono progredire solo nella misura in cui tutti gli impegni assunti durante la prima fase saranno pienamente rispettati e tradotti fedelmente in termini giuridici nel più breve tempo possibile. A questa fase negoziale continuano ad applicarsi integralmente gli orientamenti del Consiglio europeo (Articolo 50) del 29 aprile 2017 e i principi generali e le modalità procedurali per la condotta dei negoziati fissati nelle direttive di negoziato adottate dal Consiglio il 22 maggio 2017.

(Fonte Commissione Europea)

8. Giornata europea delle malattie rare 2018

Il 1º marzo 2017 sono state varate le reti di riferimento europee (ERN): reti virtuali che riuniscono i prestatori di assistenza sanitaria di tutta Europa per affrontare patologie complesse o rare.

Sono ormai pienamente operative 24 reti di riferimento europee che riuniscono oltre 900 unità di assistenza sanitaria altamente specializzate con sede in 25 paesi dell'UE e in Norvegia e che collaborano nel trattamento di una vasta serie di patologie, dalle malattie

ossee a quelle ematologiche, dall'immunodeficienza al cancro pediatrico. A un anno dall'inaugurazione dell'iniziativa svoltasi presso l'ospedale universitario di Lovanio, in Belgio, **Vytenis Andriukaitis, Commissario europeo per la Salute e la sicurezza alimentare**, spiega come le reti di riferimento europee siano già concretamente utili per i pazienti e illustra le aspettative per i prossimi anni. Elisa vive ad Alessandria ed è affetta da osteogenesi imperfetta, una malattia genetica rara che provoca fragilità ossea e colpisce una persona su 15 000. Elisa ha 30 anni e la malattia le è stata diagnosticata quando era una



bambina. "Non potevo giocare come gli altri bambini" ricorda, "perché se cadevo, mi fratturavo le ossa". Un anno fa, quando le reti erano appena entrate in funzione, abbiamo chiesto a Elisa cosa si aspettasse dall'iniziativa. "Più ricerca per le persone, per i bambini a cui è diagnosticata la malattia, perché la loro qualità di vita possa migliorare", ha risposto.

Le malattie rare nell'UE

Si definiscono rare le malattie che colpiscono non più di 5 persone su 10 000. Complessivamente tra 5 000 e 8 000 malattie rare compromettono la vita quotidiana di circa 30 milioni di persone nell'UE, molte delle quali sono bambini. Le malattie rare e complesse possono causare problemi di salute cronici e molte sono potenzialmente letali. Alcuni esempi di malattie rare:

- **Fibrosi cistica**, una malattia ereditaria che danneggia i polmoni, l'apparato digerente e altri organi e colpisce circa un europeo su 9 000
- **Epatoblastoma**, un tumore pediatrico del fegato che colpisce soprattutto i bambini tra 0 e 3 anni. L'incidenza nell'UE è solo di un caso su 5 milioni di persone

• Fibrodisplasia ossificante progressiva, riguarda solo 3 500 persone in tutto il mondo; interessa il tessuto connettivo con formazioni ossose all'interno di muscoli, tendini, legamenti e altri tessuti molli

Come medico, troppo spesso sono stato testimone di storie dolorose di pazienti affetti da malattie rare o complesse. Elisa è stata più fortunata di altri perché la malattia le è stata diagnosticata quando era piccola, ma molti altri pazienti procedono alla cieca per anni senza diagnosi accurata e ancor meno cure appropriate. È una situazione frustrante anche per i medici che desiderano i risultati migliori possibili per i loro pazienti. La natura delle malattie rare e complesse è tale per cui le conoscenze specialistiche sono scarse e frammentarie e quindi spesso inaccessibili nella regione o nel paese del paziente. Ma è proprio questa caratteristica che aumenta il valore del lavoro svolto a livello dell'Unione europea sulle malattie rare: utilizzando il grande serbatoio dell'UE di conoscenze e competenze, mettendo in comune le risorse e i punti di forza grazie alle reti di riferimento si può contribuire concretamente a migliorare la vita di migliaia di pazienti. A un anno dall'avvio delle reti di riferimento europee, i loro membri sono arrivati a curare più di 50 pazienti con malattie rare.



Pazienti come Monica di Napoli (*). Monica ha solo 10 anni, ma è affetta da una rara forma di cancro: il tumore è situato nell'addome in prossimità del sistema nervoso centrale, il che ne rende il trattamento molto difficile. La rete di riferimento europea ha permesso al suo oncologo di condividere, con i colleghi di altri paesi dell'UE specializzati in queste forme tumorali, le immagini di Monica. L'oncologo ha potuto ricevere il loro parere sulla prognosi di un intervento chirurgico e sul tipo di chemioterapia dando a Monica la

possibilità di ottenere le cure migliori. L'iniziativa ERN prevede che il paziente affetto da una malattia rara o che percepisce sintomi senza diagnosi contatti in primo luogo il proprio medico il quale, con il consenso del paziente stesso, può richiedere la consulenza di un membro di una rete di riferimento europea. Medici specialisti in diverse discipline e di tutta l'Unione europea si consultano, si scambiano informazioni e condividono le loro conoscenze, spesso convocando comitati di consulenza transfrontaliera per esaminare la diagnosi e le terapie di un paziente. Ciò è reso possibile da un'apposita piattaforma informatica sviluppata dalla Commissione che permette di discutere le cartelle cliniche dei pazienti. In tal modo, sono le conoscenze mediche che si spostano e i pazienti non devono più affrontare estenuanti viaggi da un paese all'altro come spesso accadeva in passato. Monica non è l'unica paziente a beneficiare della competenza transfrontaliera offerta dalle reti di riferimento europee: pazienti di molti paesi dell'UE, anche bambini piccoli affetti da malattie neurologiche molto rare, tumori, malattie ematiche e altre patologie, hanno la possibilità di far esaminare il loro caso e alcuni hanno già ottenuto una diagnosi corretta ed è stata loro consigliata una terapia. Per Monica e per decine di altri pazienti affetti da malattie rare che ora hanno una nuova speranza, le reti sono un buon inizio. Spero che nel prossimo anno le reti di riferimento europee possano aiutare centinaia se non migliaia di pazienti, e a più lungo termine, mi auguro di vedere il modello ERN esteso ad altre malattie. Raggiungendo una massa critica di pazienti da analizzare, diagnosticare e curare, le reti di riferimento europee, favoriranno la ricerca grazie ad ampi studi clinici e contribuiranno alla sostenibilità dei sistemi sanitari nazionali. Sono convinto che le reti di riferimento permetteranno di migliorare la qualità di vita di molti pazienti, adulti o bambini, dell'UE, affetti da malattie e condizioni rare o complesse.

(Fonte Commissione Europea)

9. Nuove opportunità per i giovani di fare viaggi dal valore culturale ed istruttivo

La Commissione europea ha adottato una decisione di finanziamento volta ad avviare l'attuazione della proposta del Parlamento europeo di un Pass Interrail gratuito al compimento del 18° anno di età.

Con un bilancio di 12 milioni di euro nel 2018, si stima che questa azione darà la possibilità a 20 000-30 000 giovani di fare un'esperienza di viaggio che contribuirà a sviluppare l'identità



europea, a rafforzare i valori europei comuni e a promuovere la scoperta di siti e culture nel continente. Questa proposta è in linea con le ambizioni dell'UE di promuovere la mobilità

dell'istruzione, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà di tutti i giovani. Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor **Navracsics**, ha dichiarato: "È importante offrire a tutti i nostri giovani l'opportunità di ampliare i propri orizzonti scoprendo altri paesi. L'istruzione non riguarda solo quello che impariamo a scuola, ma anche ciò che scopriamo sulle culture e le tradizioni dei nostri concittadini europei." L'azione si propone di offrire ai giovani, di tutti i contesti sociali e indipendentemente dal titolo di studio, compresi quelli con mobilità ridotta, l'opportunità di viaggiare all'estero. Verrà organizzata una campagna



promozionale per informare i giovani europei che stanno per compiere 18 anni di questa nuova opportunità, che potrebbe includere un concorso per selezionare chi saranno i primi a partire, presumibilmente quest'estate. I viaggi saranno per lo più in treno, ma sono previsti anche mezzi alternativi se necessari, tenendo in considerazione i fattori tempo, distanza e impatto ambientale.

(Fonte Commissione Europea)

10. La Commissione conferisce il marchio del patrimonio europeo a nove siti storici

La Commissione europea ha conferito il marchio del patrimonio europeo a nove siti che celebrano o simboleggiano gli ideali, i valori, la storia e l'integrazione dell'Europa: i siti del patrimonio musicale di Lipsia (Germania): il complesso della sinagoga di via Dohány



(Ungheria); il forte di Cadine (Italia); la chiesa di Javorca (Slovenia); l'ex campo di concentramento di Natzweiler e i suoi campi satellite (Francia e Germania); il memoriale di Sighet (Romania); il sito di Bois du Cazier (Belgio); Schengen (Lussemburgo) e il sito del trattato di Maastricht (Paesi Bassi). Il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, Tibor **Navracsics**, ha dichiarato: "Sono molto felice per i nove siti che abbiamo aggiunto all'elenco. Ciascuno di essi è stato scelto per il suo valore simbolico, giacché rappresenta un aspetto diverso degli ideali, dei valori, della storia e

dell'integrazione dell'Europa. Ci aiuteranno a comprendere il nostro passato e a costruire il nostro futuro, in quanto tasselli del nostro patrimonio che celebriamo nell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018." I nuovi siti sono stati scelti, tra i 25 candidati preselezionati dagli Stati membri partecipanti, da un gruppo indipendente istituito dalla Commissione. La cerimonia di premiazione si terrà a Plovdiv (Bulgaria) il 26 marzo durante la conferenza "Patrimonio culturale: per un'Europa più sostenibile" organizzata dalla presidenza bulgara del Consiglio dell'UE e dalla Commissione europea. La decisione porta a 38 il numero di siti insigniti del marchio del patrimonio europeo. Per maggiori informazioni sui siti che hanno ricevuto il marchio cliccare qui.

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 23 Febbraio e 2 Marzo)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

 "La nuova rete dei centri di informazione Europe Direct" - puntata del 23 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20180223_it



2. "Progetto di accordo su Brexit e programmi per il rientro in Africa" - puntata del 2 Marzo 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti 20180302 it

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntate 23 Febbraio e 2 Marzo)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della

Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali



ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

- 1. "Follow the energy, sinergie geopolitiche del futuro" Nodo di Gordio AAVV puntata del 23 Febbraio 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180223_it
- 2. "Mussolini contro Lenin" di Emilio Gentile Edizioni Laterza del 2 Marzo 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/libro_20180302_it

CONCORSI E PREMI

13. Concorso "Storie di economia circolare"

Il concorso è rivolto a **giornalisti**, **videomaker**, **fotografi**, **scrittori**, **storyteller** e a chiunque voglia mettersi in gioco per raccontare attraverso video, fotografie, audio e scritti una piccola



grande storia di cambiamento nel mondo dell'economia del nostro Paese. La finalità del concorso è quella di stimolare e promuovere, tra giornalisti e addetti del mondo dell'informazione una rinnovata consapevolezza sulla sostenibilità ambientale, i nuovi modelli produttivi e i benefici per l'ambiente e la società che derivano da processi di transizione virtuosi. Attraverso il concorso le realtà circolari raccontate avranno inoltre la possibilità di essere visibili nel portale e dunque di essere promosse a livello nazionale. Il

concorso avrà cadenza annuale e prevede quattro categorie di prodotti culturali, ciascuno incentrato su una diversa forma espressiva: scrittura; video; audio ; fotografia. Sono ammesse opere inedite e originali audiovisive, reportage fotografici, radiofonici e testi scritti. I vincitori saranno premiati con un premio in denaro così diviso: 3.500 euro per la Categoria Video, 3.000 euro per la Categoria Foto, 2.000 per la Categoria Audio, 1.500 euro per la Categoria Scrittura. Per partecipare al concorso occorre seguire le istruzioni contenute nel Regolamento di Concorso. Scadenza: 31 Maggio 2018.

14. Premio Giacomo Matteotti 2018

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha indetto la XIV edizione del Premio nazionale intitolato a Giacomo Matteotti. Il Premio viene assegnato ad opere che illustrano gli ideali di fratellanza tra i popoli, di libertà e giustizia sociale che hanno ispirato la vita di Giacomo Matteotti. Il Premio è suddiviso nelle seguenti sezioni:



- Sezione saggistica: possono concorrere le opere in lingua italiana di carattere saggistico di autori, anche stranieri, pubblicate in volume per la prima volta tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2017. Premio: 10.000 euro, al lordo delle ritenute di legge.
- Sezione opere letterarie e teatrali: possono concorrere opere in lingua italiana di

carattere letterario, teatrale e poetico (nella loro stesura o messa in scena) di autori, anche stranieri, pubblicate in volume o rappresentate al pubblico per la prima volta tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2017. Premio: 10.000 euro, al lordo delle ritenute di legge.

Sezione tesi di laurea: possono concorrere coloro che abbiano conseguito la laurea o il dottorato in gualsiasi Università, italiana o straniera, tra il 1° gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2017, discutendo una tesi, in qualunque disciplina, sulla figura di Giacomo Matteotti o sugli ideali che ne hanno ispirato la vita. Le tesi, in lingua italiana, devono essere accompagnate da una lettera di presentazione del relatore o del preside della facoltà universitaria di riferimento. Il Premio prevede due tesi vincitrici a pari merito e consiste, per ciascun lavoro, in una somma pari a 5.000 euro, al lordo delle



ritenute di legge. Possibile la pubblicazione delle tesi vincitrici.

La cerimonia di premiazione si svolgerà a Roma l'11 ottobre 2018 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. La domanda di partecipazione al concorso, la documentazione richiesta nel bando e l'opera in concorso devono pervenire Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 16 aprile 2018. Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ufficio del Segretario Generale - Servizio per le funzioni istituzionali al seguente indirizzo mail premiomatteotti@governo.it. Ulteriori dettagli e bando sono disponibili al seguente link.

15. Bcfn Yes! 2018, Contest Per Ricercatori

La Fondazione BCFN lancia BCFN YES! 2018, il contest internazionale dedicato ai giovani e teso a sviluppare progetti capaci di creare un migliore equilibrio tra sostenibilità



alimentare e sostenibilità ambientale, trovando soluzioni ai paradossi del cibo, con idee innovative, concrete e multidisciplinari. Il contest è rivolto a giovani dottorandi e ricercatori che stiano conseguendo o che abbiano già conseguito un dottorato. Possono partecipare sia individui sia gruppi multidisciplinari e transnazionali di ricercatori, per un massimo di tre componenti per team. Tutti i

candidati devono essere o essere stati iscritti dopo il 1° gennaio 2012, incluso e non devono aver compiuto i 35 anni di età al 28 novembre 2018. Le proposte di ricerca devono essere fatte in prospettiva di una maggiore sostenibilità del sistema agroalimentare (in termini ambientali, sociali, sanitari e/o economici) e riguardare le seguenti macroaree: Modelli alimentari sostenibili e salutari: Agricoltura sostenibile; Sicurezza alimentare. Il premio in palio è un assegno di ricerca di 20.000 euro per un anno. I progetti vanno presentati online a partire da fine febbraio ed entro il 14 giugno 2018. Per ulteriori informazioni consultare il seguente sito.

16. Concorso Pro Format 2018

L'ANART, Associazione Nazionale Autori Radiotelevisivi, al fine di promuovere la e l'innovazione nel settore creatività dell'intrattenimento radio-televisivo e web, in collaborazione con SIAE - Società Italiana deali Autori ed Editori e UNISOB. Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, bandisce



il Concorso Pro Format per nuovi format originali italiani di intrattenimento adatti al mercato internazionale. Il concorso è rivolto ad autori professionisti, giovani autori emergenti e studenti di istituti di formazione del settore audiovisivo. Saranno selezionati massimo 10



paper format, di cui almeno 5 scritti da autori sotto i 35 anni. Sono ammessi solo testi originali e inediti, scritti in lingua italiana. I paper format possono appartenere alle seguenti categorie principali: game; reality; talent; factual; varietà; infotainment; crossmediale. Il concorso non mette in palio premi in denaro, ma la realizzazione, a cura di ANART e UNISOB, di trailer (della durata massima di 10 minuti) illustrativi delle caratteristiche salienti dei 10 paper format selezionati. I 10 trailer verranno successivamente presentati a cura di ANART insieme agli autori vincitori nell'ambito di un evento in collaborazione con APT (Associazione Produttori Televisivi). L'invio della scheda di partecipazione e della scheda di presentazione paper format, debitamente compilate in ogni loro parte e firmate dagli autori deve avvenire via email all'indirizzo info@proformat.tv entro il 2 maggio 2018 in un unico invio. Maggiori informazioni e bando sono disponibili sul seguente Proformat.tv.

17. NFFTY Film Festival per giovani registi!

NFFTY è il più grande festival cinematografico del mondo per registi emergenti. NFFTY 2018 si terrà dal 25 al 28 ottobre a Seattle, WA. Tutti i film (nazionali e internazionali) possono essere presentati in una delle seguenti categorie: Feature: qualsiasi film narrativo di durata superiore a 30 minuti; Short – qualsiasi cortometraggio narrativo inferiore a 30 minuti; Documentary – documentario di qualsiasi



durata; **Music Video** – video musicale di qualsiasi durata; **Animation:** qualsiasi forma di animazione, qualsiasi durata; **Experimental** – film di qualsiasi lunghezza che non si adatta agli schemi del filmmaking tipico; **VR** – **360** ° – È una categoria separata. **Il/i regista/i del film devono avere massimo 25 anni al momento delle riprese.** Tutta la musica e altri materiali protetti

da copyright utilizzati nei film devono essere debitamente autorizzati. I film devono essere in inglese o sottotitolati in inglese. È prevista una piccola quota di iscrizione. Oltre alla possibilità di ottenere visibilità, sono previsti premi in denaro e borse di studio. **Scadenza finale: 20 luglio 2018**, mezzanotte. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link.

STUDIO E FORMAZIONE

18. MONDADORI, apprendistato da editori

Se il tuo sogno è entrare nel mondo dell'editoria e far parte del futuro del libro, partecipa a **Millennial Editor** delle case editrici del Gruppo Mondadori. Fondato nel 1907 e leader in

Italia, il Gruppo Mondadori è alla ricerca di giovani talenti, laureati in discipline umanistiche ed economiche con una forte passione per i libri, per imparare il ruolo di: Editor presso una delle sue case editrici: Mondadori, Einaudi, Electa, Piemme, Rizzoli, Sperling & Kupfer, Mondadori Education e Rizzoli Education. Se sarai scelto lavorerai per due anni sotto la guida



degli editor senior delle case editrici, durante i quali ti potrai misurare con le diverse attività editoriali, intraprendendo un percorso di formazione on the job a Milano. **La casa editrice richiede:** laurea in discipline umanistiche; passione per la lettura; età inferiore ai 30 anni; preferibile master in editoria e passione per il settore; conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera. Tipologia contrattuale: assunzione con contratto d'apprendistato. È possibile candidarsi solo attraverso il sito di **Monster Italia**, partner tecnico della fase di recruiting, entro il 16 marzo.

19. Stage retribuiti presso la Corte di Giustizia dell'UE

La Corte di giustizia dell'Unione europea offre ogni anno un numero limitato di tirocini (stages) retribuiti della durata di cinque mesi. I tirocini si svolgono principalmente presso le



direzioni della Traduzione, la direzione della Ricerca e Documentazione, la direzione della Comunicazione, la direzione del Protocollo e delle visite, il consigliere giuridico per le questioni amministrative, la cancelleria del Tribunale e la direzione dell'Interpretazione (per le modalità di tirocinio presso l'Interpretazione, si veda infra). I tirocini presso l'interpretazione, della durata da dieci a dodici settimane, si rivolgono principalmente a giovani diplomati in interpretazione di conferenza la cui combinazione di lingue presenta un interesse per la Direzione dell'interpretazione. L'obiettivo è quello di permettere ai giovani

interpreti di essere seguiti nel loro perfezionamento in interpretazione, in particolare giuridica, che comporta la preparazione dei fascicoli, un lavoro di ricerca terminologica ed esercitazioni pratiche in «cabina muta». Sono previsti due periodi di tirocinio:

- dal 1° marzo al 31 luglio (deposito delle candidature dal 1° luglio al 15 settembre di ogni anno
- dal 1° ottobre al 28 febbraio (deposito delle candidature dal 1° febbraio al 15 aprile di ogni anno).

I candidati, in possesso di un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (ad indirizzo prevalentemente giuridico) o, per i tirocini presso la direzione dell'Interpretazione, di un diploma d'interprete di conferenza, devono presentare le proprie candidature attraverso l'applicazione <u>EU CV Online</u> entro i termini previsti. L'importo della borsa ammonta ad EUR 1 120,00 netti al mese. Per ragioni di servizio, è auspicabile una buona conoscenza della lingua francese. **Scadenza: 15 aprile 2018.** Per maggiori informazioni consultare il <u>link</u>.

20. Stage in Finlandia presso l'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

L'European Chemicals Agency, l'agenzia che si occupa dell'attuazione della normativa europea sulle sostanze chimiche e fornisce consulenza alle aziende sul loro corretto uso, in modo da preservare la salute umana e ambientale, offre ogni anno a neolaureati in materie

scientifiche, amministrative, umanistiche e nell'information tecnology dei tirocini retribuiti all'estero presso la sua sede ad **Helsinki**, in Finlandia. Gli stage prevedono una **borsa di studio di circa 1.300 euro mensili** e hanno una durata variabile dai 3 ai 6 mesi a seconda del compito e



del ruolo affidato al tirocinante. Ogni anno vengono offerte fino a **20 opportunità di tirocinio** sia in settori scientifici quali chimica, tossicologia, biologia, scienze e tecnologie ambientali, sia in settori amministrativi come diritto, comunicazioni, finanza, risorse umane e tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni. **Destinatari:**

- neolaureati e titolari di una qualifica professionale o tecnica di livello equivalente, in settori attinenti alla legislazione vigente per le sostanze chimiche o in altri campi pertinenti all'ambito amministrativo delle istituzioni dell'UE;
- dipendenti del settore pubblico o privato che svolgono, in settori attinenti alla legislazione vigente per le sostanze chimiche, mansioni corrispondenti a una qualifica universitaria.

Requisiti

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'UE o dello Spazio economico europeo (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).
- Essere in grado di comunicare in inglese, lingua di lavoro dell'ECHA;
- Avere ottenuto un **diploma universitario o equivalente** o essere impegnati in lavori che richiedono una formazione universitaria nei settori pertinenti all'ECHA.

Possono essere accettati anche i cittadini dei **paesi candidati** beneficiari di una strategia di preadesione. È inoltre possibile accettare un numero limitato di cittadini di **paesi terzi**. **Non possono accedere ai tirocini** i candidati che hanno già svolto un tirocinio presso un'istituzione od organismo europeo o che hanno lavorato all'Agenzia come agenti interinali,



ricercatori o esperti interni per più di otto settimane. Il programma tirocini mette a disposizione una borsa di circa 1 300 EURO. I tirocinanti che continuano a percepire una retribuzione dal proprio datore di lavoro o qualsiasi altra borsa o indennità avranno diritto alla borsa dell'ECHA solo se l'importo percepito è inferiore a quello indicato qui sopra. In questo caso, i tirocinanti riceveranno la differenza tra l'ammontare della borsa dell'ECHA e il reddito esterno percepito. Sul sito dell'ECHA è presente una pagina dove vengono pubblicate le posizioni di tirocinio vacanti. In caso non fossero presenti, l'Agenzia invita chi fosse interessato a presentare la propria candidatura spontanea. Per maggiori informazioni. visitare la pagina dedicata al programma di stage dell'Agenzia Europea per le sostanze chimiche e inoltrate la candidatura compilando l'apposito form online.

21. Borse di Studio Orio Carlini 2018

L'associazione Consortium GARR, organizzazione che gestisce la rete telematica dell'università e della ricerca in Italia, indice una selezione per titoli e colloquio per il



conferimento di 10 borse di studio intitolate a Orio Carlini per giovani laureati, per attività di studio e ricerca da svolgere presso enti ed istituzioni scientifiche, culturali ed accademiche afferenti al GARR oppure presso la sede di Roma del Consortium GARR, in ogni caso sotto il controllo di un tutor interno all'istituzione ospitante. Le borse avranno durata di 12 mesi (eventualmente prorogabili per altri 12

mesi) e saranno utilizzate dai vincitori presso le strutture ospitanti da loro individuate. L'importo di ciascuna borsa è di 19.000 euro lordi. La partecipazione è aperta ai cittadini italiani e stranieri, purché a conoscenza della lingua italiana scritta e parlata, in possesso dei seguenti requisiti:

- data di nascita uguale o successiva al 1 gennaio 1988;
- titolo di laurea triennale, magistrale, laurea specialistica o laurea a ciclo unico, conseguito presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o dell'Unione Europea, o presso Università o Istituti universitari non appartenenti all'Unione Europea (purché equipollente);
- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (livello B2).

Per partecipare alla Selezione GARR gli interessati dovranno individuare autonomamente il tema dell'attività di studio e la struttura presso la quale potranno essere ospitati in caso di assegnazione della borsa di studio. L'attività di studio dovrà essere incentrata sull'applicazione di tecnologie innovative per lo sviluppo delle infrastrutture digitali e dei loro servizi in contesti multidisciplinari. Per candidarsi alla selezione gli interessati devono compilare l'apposito form online allegando la proposta di attività, la dichiarazione dell'ente ospitante e la documentazione richiesta nel Bando, entro le ore 12.00 del 30 marzo 2018. Per maggiori dettagli sulla selezione e/o sulla modalità di presentazione delle proposte di attività da svolgere presso la sede di Roma del Consortium GARR scrivere a borsedistudio@garr.it. Per ulteriori informazioni consultare il sito Garr.it.

22. DAAD: borse brevi di ricerca 2018

Il Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD) rappresenta le università tedesche all'estero e promuove la mobilità di studenti, dottorandi, ricercatori e professori attraverso svariati programmi per borse di studio e di ricerca. Il DAAD eroga ogni anno diverse borse per soggiorni di studio, soggiorni di ricerca, soggiorni di docenza, premi di laurea. Le borse brevi di ricerca DAAD offrono la possibilità a dottorandi e giovani ricercatori di condurre delle ricerche e di proseguire la propria formazione

accademica in Germania. L'obiettivo di questo finanziamento è promuovere - attraverso



brevi soggiorni di ricerca – lo scambio di esperienze e i contatti con colleghi dello stesso ambito disciplinare, principalmente per progetti nell'ambito di programmi di dottorato. Possono concorrere laureati del ciclo magistrale, dottorandi, dottori di ricerca e post-doc e candidati che all'atto della richiesta non sono ancora in possesso del loro titolo di magistrale o dottorato, ma lo acquisiranno prima dell'avvio del finanziamento. Al momento della presentazione della domanda:

- i laureati di magistrale non dovrebbero aver conseguito il titolo di laurea da più di 6 anni
- i dottorandi non dovrebbero aver intrapreso il dottorato da più di 3 anni
- i dottori di ricerca non dovrebbero aver conseguito il dottorato da più di 4 anni.

Le borse possono avere una durata da 1 a 6 mesi (con partenze tra il 1 agosto 2018 e il 15 gennaio 2019) e vengono corrisposte in rate mensili pari a 1000 euro. Prevendono inoltre assicurazione sanitaria, contro gli infortuni e sulla responsabilità civile e sussidio per i costi di viaggio, se questi non sono a carico del Paese d'origine o di terzi. La lingua di lavoro può essere il tedesco o l'inglese, a seconda del progetto presentato e in accordo con l'istituzione ospitante. Al termine della candidatura online sul portale dedicato, il pdf "Bewerbungszusammenfassung/Applicaton summary" – generato dovrà essere inviato via mail all'indirizzo application.rom@daad-netzwerk.de entro il 5 aprile 2018. La lettera di referenze, redatta su modulo conforme scaricabile dal portale, dovrà invece essere inviata in cartaceo (per posta ordinaria o raccomandata, farà fede il timbro postale d'invio), sempre entro il 5 aprile 2018. Tutte le informazioni sono disponibili su Daad.it.

23. ODIO IN RETE, una Call dalla Commissione Europea



La <u>Commissione Europea</u> ha aperto una call per prevenire e combattere i discorsi d'odio sul web rivolta a **Enti Pubblici** e **Organizzazioni No Profit**. Attraverso la call si chiede lo sviluppo di progetti che siano in grado di sviluppare alternative e contro-narrative riguardo ai discorsi di odio online, promuovendo lo sviluppo del pensiero critico da parte degli utenti di Internet. In particolare si finanzieranno progetti orientati a una o più

delle seguenti attività:

- implementazione di tecnologie e **strumenti web innovativi** capaci di per monitorare, prevenire e contrastare l'incitamento all'odio online;
- studi che analizzino la diffusione dei discorsi di odio razzisti e xenofobi in diversi Stati
 membri e che individuino i gruppi che generano e diffondono tali contenuti, il volume e la
 frequenza del caricamento di contenuti, le piattaforme scelte e la loro diffusione nella
 società tradizionale;
- sviluppo di **attività di sensibilizzazione online**, come lo sviluppo di narrative capaci di promuovere i valori dell'UE, la tolleranza e il rispetto dei diritti fondamentali dell'UE;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, compresa l'individuazione delle migliori pratiche che possano essere trasferibili ad altri paesi o organizzazioni partecipanti.

Il budget stanziato per ogni progetto è di minimo **75mila euro**. Per tutti i dettagli consultare la **call** e inviare la proposta entro l'**11 ottobre 2018**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/



NR.: DATA: D8.02.2018 TITOLO PROGETTO: "Embracing Diversity – Training course on diversi management" RICHIESTA PROVENIENTE DA: TIPOLOGIA: ARGOMENTO: TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants to allowing them to learn from and be inspired by each
TITOLO PROGETTO: "Embracing Diversity – Training course on diversity management" RICHIESTA PROVENIENTE DA: Marija Kljajic (Germania) TIPOLOGIA: Training Course TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants by
management" RICHIESTA PROVENIENTE DA: Marija Kljajic (Germania) TIPOLOGIA: Training Course ARGOMENTO: TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants by
RICHIESTA PROVENIENTE DA: Marija Kljajic (Germania) TIPOLOGIA: Training Course TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants by
TIPOLOGIA: ARGOMENTO: Training Course TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants by
ARGOMENTO: TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants by
managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants be
exploring various kinds of diversity. It aims influence the daily practice of the participants be
influence the daily practice of the participants by
other.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ -
ADERITO:
ALTRE NOTIZIE: Activity date: 21st – 26th May 2018.
Venue place, venue country: Bonn, Germany.
Summary: TC will give youth workers concre
methods for managing diversity and serve as
space for exploring various kinds of diversity.
aims to influence the daily practice of the
participants by allowing them to learn from and b
inspired by each other. Target group: Youth workers, Youth leader
Project managers, teachers, vocational trainer
and social workers who encounter diversity in the
daily work and work with young people with few
opportunities.
For participants from: Erasmus+: Youth in Action
Programme countries.
Group size: 25 participants.
Details:
All youth workers have to deal with the fact that the
young people they work with are different from
each other in many ways – this means that the
have to manage diversity. Some differences at
more obvious than others – such as ethnicit
religion or language. Diversity is more than the obvious differences, however — it also include
differences such as educational level, social ar
economic situation, sexuality, health and hidden of
visible disabilities. Many youth workers put greater
emphasis on including a diversity of people, ar
this training will help participants to manage th
diversity in their work. This is the 2nd edition of the
TC. The 1st one took place in Oslo, Norway, in Ap
2017.
Goal of the training course:
To upskill youth workers in how to manage diversi
in their daily work and in youth activities. The
participants will also learn how to help your
people appreciate diversity and cooperate despite their differences. During the training course, we was
look at different concepts of inclusion and diversit
We will offer concrete tools, techniques ar
methods youth workers can use to manage
diversity. We will facilitate discussions between the
participants in order to learn from each other an
find common ground in our experiences with
working with diverse groups. Participants at the
course will also learn how to pass on what the



	have learned at the training to the young people they work with. Objectives: To explore and share concepts and different forms of diversity and inclusion and learn from approaches and methods used in youth work and other different sectors, such as business or formal education. To translate these tools and methods to their own practice in youth work. How we'll work: By using non-formal methods, learner centred approach and by offering spaces for sharing. Profile of participants: Working directly with young people on a regular basis. This includes youth workers, youth leaders, social workers, teachers and vocational trainers. Participants who work with young people with fewer opportunities will be given priority. Interested in developing their 'diversity management' skills and to learn to deal with diversity of all kinds (not only cultural). International experience is not a must. Able to work in (international) English. From E+: YiA Programme countries. Costs: Hosting costs will be covered by the German NA & SALTO Inclusion. In case your are selected, the sending costs for participants will be reimbursed by the sending NAs. Please check the financial conditions with your sending National Agency. Working language: English.
SCADENZA:	11 th March 2018.

NR.:	028
DATA:	08.02.2018
TITOLO PROGETTO:	"Drop-In"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sanda Roze (Lettonia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	This training course (TC) aims to enhance the capacity of teachers and youth workers in supporting learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 22 nd – 27 th May 2018. Venue place, venue country: Latvia.
	Summary:
	This training course (TC) aims to enhance the capacity of teachers and youth workers in supporting learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.
	Target group: Youth workers, Trainers, Teachers. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.
	Group size: 24 participants. Details:

There are many reasons why some young people give up education and training prematurely. This might lead to several negative side-effects such as frustration, mistrust in themselves and in institutions, social exclusion, unemployment, poverty and poor health and in extreme cases criminality and radicalization. To support the learning process of these youngsters efficiently and stimulate their motivation in education, both teachers and youth workers need new educational methods, strategies and approaches: more comprehensive and learner centred. These should help to create the right environment, in order to stimulate and facilitate young people in articulating their own hopes, goals, dreams and ways of learning which may help them to find their way in today's society by means of education. Non-formal methods, which are normally used in youth field but are still rare in schools, may provide this kind of educational environment. Furthermore, they may help young people to develop and acquire softskills and competences, useful to cope with the fast changes of the real world and to empower themselves. Target groups are teachers and youth workers who work with 14 to 18 year old youngsters, who want to have an impact on potential school leavers to boost their learning curve - either inside or outside school- and who want to share and learn in an international group of like-minded. Participants can come from program countries.

General objective of this TC:

Enhance the capacity of youth workers and teachers in their support of the learning process, social inclusion, empowerment and motivation of potential school drop-outs.

Specific objectives:

- To gain new perspectives, understand and learn from the intercultural and European differences in relation to potential school drop-outs;
- To ensure a better recognition of the role of the main actors involved in the youngsters' learning process (i.e. teachers, youth worker, educators, family etc.);
- To identify and share educational methods to prevent school drop-out and to raise young people's motivation in education.

During this TC participants will be able to:

- Increase knowledge on the reasons/consequences for dropping-out school and for lack of motivation in education;
- Understand better the role of youth worker, teachers, educators and other stakeholders in young people's learning process;
- Develop sensitiveness and skills in identifying and paying attention to different ways of learning;
- Increase capacity in identifying and understanding learners' needs;



	 Understand and facilitate youngsters' learning process; Identify efficient educational methods/strategy to increase young people's motivation in education. Costs: This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme TCA 2017 budget. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs or SALTO involved in this project – except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. If you come from a country other than Erasmus+: Youth in Action Programme Countries, please contact the host Erasmus+: Youth in Action NA for further information about the financial details. Working language: English.
SCADENZA:	25 th March 2018.

ND	000
NR.:	029
DATA:	08.02.2018
TITOLO PROGETTO:	"EVS4YOUth"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gregg Labry (Francia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	EVS4YOUth is a Training Course is aimed at empowering organisations (especially newcomers) and Youth workers in planning and developing quality European Volunteer Service (E.V.S).
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 30th April – 6th May 2018. Venue place, venue country: Martinique, France. Summary: EVS4YOUth is a Training Course is aimed at empowering organisations (especially newcomers) and Youth workers in planning and developing quality European Volunteer Service (E.V.S). Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors. For participants from: Bulgaria, France, Greece, Hungary, Italy, Latvia, Lithuania, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Spain. Group size: 24 participants. Details: EVS4YOUth will host 24 participants from 12 (France, Portugal, Bulgaria, Greece, Hungary, Italy, Lithuania, Latvia, Poland, Romania, Slovakia and Spain) countries and will take place in Martinique (France) from 30 of April to 6 of May 2018. EVS4YOUth TC is about E.V.S. and during 6 works days it is planned to provide learnings and tips on quality system in each phase, from planning idea to implementation to dissemination of results. At the end the TC will support participants in developing their own Accreditation and project application forms and creating new partnerships. It



	offers 2 month of mentoring by the Trainers on the Project idea and Application form. Costs: This project is financed by the Erasmus+ Programme. According to the Programme Erasmus+, travel costs are covered 100% up to the maximum amount defined on the base of the kilometric distance from sending organisation town to the project place, following EU Distance Calculator: 820 € for Portugal, Bulgaria, Greece, Hungary, Italy, Lithuania, Latvia, Poland, Romania, Slovakia and Spain. This budget is for the complete travel, from home to the venue of the seminar, in Martinique, France. This project provide accommodation, food, local transport (if necessary) and all material for the sessions. The participants are responsible about the insurance. This T.C. does not have a participation Fee and it was approved by the French National Agency Erasmus+ Working language: English.
SCADENZA:	9 th March 2018.

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa





Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) HEAD CHEF PER RISTORANTE IN GRECIA

La Falirala pizza e pasta, ristorante italiano con sede a Faliraki, Rodi 85100, Grecia, ricerca HEAD CHEF La Falirala pizza e pasta, ristorante italiano specializzato in piatti italiani ed internazionali molto particolari e cocktail speciali, ricerca uno chef per preparare i piatti stagionali italiani per i propri ospiti. La figura, specializzata nella cucina italiana, gestirà le attività quotidiane della cucina e deve possedere esperienza nei menù alla carta. Si richiede inoltre comprovata esperienza nella mansione maturata in strutture alberghiere o ristoranti di livello medio-alto ed autonomia nell'attività e nella gestione dello stress. Requisiti: comprovata esperienza in cucina mediterranea ed italiana; capacità di comunicare correttamente in inglese (scritto e parlato). Stipendio: da 1500 a 1700 euro, commisurato all'esperienza. Orario: full time. Periodo: 1 maggio - 20 ottobre 2018.Invio candidature: dott.ssa Emanuela Tesei, responsabile della selezione: emanuela.tes@gmail.com.

B) INGEGNERI QUALIFICATI PER IL REGNO UNITO

Il Servizio Eures di AFOL Metropolitana di Milano collabora con ALTEN Ltd in Uk nella ricerca di personale specializzato. ALTEN Ltd, azienda che supporta alcune delle più grandi compagnie del mondo con progetti di ricerca e sviluppo e sistemi informatici, è attualmente impegnata con clienti nel Regno Unito nello sviluppo dell'innovazione per i settori IT, automobilistico, aerospaziale, ferroviario ed energetico. Al momento ALTEN Ltd offre opportunità a ingegneri qualificati come elencati nel sito. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al link. Per informazioni e candidature scrivere a laetitia.galy@alten.co.uk e per conoscenza a eures@afolmet.it Oltre a informazioni e orientamento, se ci si iscrive al programma YFEJ 5.0, di cui fa parte l'offerta qui sopra, si possono ottenere diverse agevolazioni come: contributo finanziario per la formazione linguistica, per il riconoscimento delle qualifiche e per coprire parte delle spese sostenute per partecipare a un colloquio di lavoro o per stabilirsi in un altro Paese per avviare un lavoro, un tirocinio o un apprendistato. Scadenza: 31 dicembre 2018. Informazioni e iscrizioni



C) In Svezia con Eures nel settore dell'ICT Software e Network Security

Il 13 marzo 2018, presso l'Agenzia del lavoro di Trento, si terrà un recruiting day in collaborazione con EURES Trento e con EURES Svezia per la ricerca di diverse figure da inserire in azienda svedese specializzata nel settore del **network security**. Eccoli nel dettaglio:

- · C Developers;
- · JavaScript/NodeJS Developers;
- Software Test Engineer;
- Web Front-End Developer;
- TCP/IP Network Specialist;
- Solutions Architect Security and Networks,
- Security Architect / Vulnerability Handle.

Per tutte le figure sono richieste esperienza pregressa, titolo di studio universitario e ottima conoscenza della lingua inglese. Per le specifiche richieste per ogni professione consultare invece la <u>scheda</u>. Nel corso della giornata verranno date indicazioni sull'azienda, sul "Living and Working in Sweden" e verranno fatti test e colloqui individuali. Per candidarsi inviare il CV in lingua inglese entro il 10 marzo 2018 all'indirizzo <u>selezione.eures@agenzialavoro.tn.it</u> indicando nell'oggetto la posizione d'interesse. La sede dell'evento sarà comunicata direttamente ai candidati selezionati. Per tutte le altre informazioni consultare la <u>locandina</u>. È prevista la copertura delle spese di viaggio (in caso di distanze superiori ai 50km) attraverso i progetti **Your First EURES Job** e **Reactivate**.

D) ANIMATORI A CIPRO CON L'AGENZIA

L'agenzia The One Stop Entertainment di Cipro cerca intrattenitori, animatori e capi animatori da impiegare durante l'estate 2018:

Requisiti richiesti:

- Persone che possono parlare ad un livello elevato della lingua inglese (essenziale).
- Altre lingue russo, svedese, finlandese, tedesco e francese sarebbero un vantaggio.
- Intrattenitori generali con eccellenti capacità di comunicazione.
- Tutti i candidati devono essere in possesso di un passaporto europeo valido.

Viene offerto:

- Contratto iniziale 6 7 mesi.
- Alloggio, cibo e bevande gratuiti.
- Corso di formazione per principianti.
- Supervisione e quida per tutta la stagione.
- Stipendio: da 600 a 1200 opportunità per guadagnare commissioni e bonus.
- Uniforme.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al <u>link</u>, al <u>sito web</u> o scrivere a accountsonestop@cytanet.com.cy.

Scadenza 15 Marzo 2018.

E) LAVORO NEL SETTORE DELLA CONSULENZA IN UNGHERIA

AAM è una società di consulenza internazionale con sede centrale a **Budapest**. Dispone di un pool di esperti di 5 nazioni e di entrate provenienti da progetti per lo più effettuati all'estero. AAM offre servizi di consulenza gestionale e informativa. Attualmente cerca il seguente personale:

- International Tender Coordinator, Budapest
- Junior It / Information Security Consultant, Budapest
- Senior It / Information Security Consultant, Budapest
- Junior Consultant Sofia, Bulgaria
- Consultant Trainee & Junior Consultant, Budapest

Tutte le informazioni nel dettaglio sulle posizioni aperte e sulle modalità di candidatura sono disponibili al <u>link</u>, o reperibili all'indirizzo di posta elettronica <u>hr@aam.hu</u>. **Scadenza non indicata**.

F) LAVORI NEL SETTORE BANCARIO EUROPEO NEL REGNO UNITO

L'**EBA**, **Autorità bancaria europea** con sede a Londra, è un organismo dell'Unione europea che dal 1º gennaio 2011 ha il compito di sorvegliare il mercato bancario europeo. Attualmente cerca il seguente personale:



- Esperto di politica
- Esperto di banche
- Analista del settore bancario
- Ufficio legale
- Esperto Pagamenti al dettaglio
- Esperto Protezione dei consumatori e innovazione finanziaria

Per informazioni dettagliate sulle posizioni aperte e per le candidature consultare il seguente link. Scadenza 15 Marzo 2018.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a NEWS -OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare 0971.23300;
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

26. Offerte di lavoro in Italia

A) NEOS AIR, OFFERTE DI LAVORO

Assistente di volo non certificato, ma anche di Tecnico Certificato, Addetto call center Neos, Addetto revenue management, Ingegnere motori, Programmatore Database, Programmatore Web: sono queste le posizioni aperte con Neos Air, la nota compagnia aerea del Gruppo Alpitour.

Gli aspiranti **Assistenti di volo** sono diplomati, di bella presenza e con un'età compresa tra 18 e 30 anni. In più è richiesta una statura non inferiore a 165 cm per le donne e a 170 cm per gli uomini, e non superiore a 190 cm.

Di seguito i requisiti per gli altri profili:

- Tecnico Certificato. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.
- Personale appartenente alle categorie protette. Si richiede diploma di scuola media superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico economico.
- Addetto call center Neos. Si richiede diploma, capacità a relazionarsi con gli altri, di gestire lo stress, capacità relazionali e problem solving.
- Addetto revenue management. È richiesta un'esperienza anche minima nel settore, la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, del pacchetto windows in particolare la conoscenza avanzata di excel.
- Ingegnere motori. Si richiede Diploma di Perito Industriale in costruzioni aeronautiche oppure Laurea Breve in Aerospace/Aeronautical/Mechanical Engineering.
- Programmatore Database. Si richiede il possesso del Diploma di maturità con indirizzo informatico.
- Programmatore Web. Si richiede il possesso del Diploma di maturità con indirizzo informatico.

Per informazione e candidature consultare la pagina ufficiale.

B) EATALY, SELEZIONI A BOLOGNA PER BARMAN

<u>Eataly</u>, catena di punti vendita specializzati nel retail e nella somministrazione di eccellenze alimentari italiane, ricerca per il negozio di **Bologna** un **Barman** da inserire presso il reparto **Bar & Quick Service.** La figura selezionata si occuperà di:

- Preparare tutte le bevande alcoliche e non alcoliche per i clienti del bar
- Utilizzare la macchina del caffè
- Mantenere il bar pulito e organizzato
- Preparare e farcire i panini
- Raccontare le caratteristiche dei diversi prodotti e degli ingredienti utilizzati
- Assistere con gentilezza i clienti

Di seguito i **requisiti richiesti**: esperienza minima di 1 anno come barman; conoscenza di vino, birra, e cocktail; ottime capacità relazionali e di approccio al cliente; fluente conoscenza della lingua inglese, la conoscenza di altre lingue costituisce un plus. Eataly offre contratto a tempo determinato part-time. Per maggiori informazioni e candidature consultare il **sito**.



C) FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY, UN POSTO DA SOCIAL MEDIA SPECIALIST

Ottimizzare l'interazione con gli appassionati del rugby e accrescere e gestire il database: questi i compiti del **social media specialist** ricercato dalla <u>Federazione Italiana Rugby</u>. La federazione richiede esperienza triennale nel ruolo, laurea in comunicazione e marketing, eccellenti doti redazionali, ottime capacità relazionali, esperienza nell'uso dei social e nell'analisi dei dati, competenza di web social, conversation rate optimization e SEO, conoscenza del marketing e della lingua inglese, passione per il rugby. La federazione offre un contratto di collaborazione di 24 mila euro lordi annui. Le domande devono essere presentate **entro il 18 marzo 2018**. Per maggiori informazioni consultare l'annuncio sul **sito**.

D) FINECOBANK, OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Il Gruppo Finecobank ha aperto le selezioni per vari profili da inserire presso le sedi di **Milano e Reggio Emilia**. Ecco nel dettaglio le posizioni aperte e i **dettagli**:

- Addetto User Interface Designer con un percorso di studi in Communication Design o equivalente
- Addetto Compliance in possesso di una Laurea in Economia o Giurisprudenza
- Back Office Contratti in possesso di una laurea in discipline economiche
- Customer Care in possesso di una laurea in discipline economiche
- Datawarehouse Analyst in possesso di una laurea in Ingegneria Informatica, Informatica o Statistica/Matematica
- Addetto Sviluppi Back Office e carte di Credito con diploma, laurea o formazione tecnica
- Sviluppi Trading Online con diploma o Laurea in Informatica o Ingegneria Informatica
- Turnista AS400 con diploma o Laurea in Informatica o Ingegneria Informatica
- Back Office Monetica in possesso di un Laurea
- Product Manager Investing in possesso di una Laurea in materie economiche
- Java Developer con conoscenza della programmazione in linguaggio java
- Specialista Bilancio Consolidato in possesso di un Diploma o laurea in discipline economiche.

La ricerca è rivolta a persone creative, motivate e dinamiche, con competenze ed esperienza nel settore bancario, forte passione per l'innovazione, competenze informatiche e conoscenza della lingua inglese. Per maggiori informazioni, consultare la <u>pagina</u> dedicata alle offerte di lavoro.

E) JUVENTUS FOOTBALL CLUB, POSIZIONI APERTE

Opportunità di lavoro nel settore calcistico con Juventus Football Club per **Digital Junior Analyst, Controller, Partnerships activation Officer, Digital product Specialist.** Si richiede una Laurea in Statistica/ Matematica / Discipline economiche / Ingegneria Gestionale per il profilo di Digital Junior Analyst, una Laurea magistrale in Discipline economiche per la posizione di Controller e di un Master in Economia per candidarsi come Partnerships activation Officer. In **generale** si richiede passione per il calcio, conoscenza ottima di Microsoft Office, in particolare Excel, buon livello di conoscenza della lingua inglese, capacità relazionali e di teamworking, riservatezza. Per maggiori informazioni consultare il seguente **link**.

F) GRUPPO DEDALUS RICERCA GIOVANI INFORMATICI AD AVELLINO

Il <u>Gruppo Dedalus</u>, primo operatore italiano in Europa nei sistemi informativi ospedalieri e uno dei maggiori player internazionali nell'ICT sanitario, ricerca giovani motivati e proattivi che collaboreranno con il responsabile ICTIE nel progettare, condurre e gestire l'infrastruttura IT delle società del gruppo e delle infrastrutture dei clienti. Di seguito i requisiti informatici richiesti:

- Sistemi operativi Linux e Microsoft Windows
- Database relazionali (Oracle)
- Ambiente di virtualizzazione (VMWare)
- Sicurezza delle informazioni
- Archiettura applicative three tier
- Tecniche di firewalling
- Backup e Recovery di sistemi virtualizzati
- Shell scripting



- Configurazione e gestione di un cluster VMWare vSphere a più nodi
- Gestione di apparati firewall, switch e router
- Sistemi di monitoraggio (Nagios)
- Gestione configurazione di un dominio Microsoft Active Directory su WAN estesa
- Conoscenza delle architetture di Business Continuity e Disaster Recovery
- Installazione, configurazione e gestione di database Oracle e PostgreSQL
- Hardening dei sistemi operativi

Altri requisiti che completano il profilo sono: **conoscenza** della lingua **inglese**, capacità di relazionarsi con la clientela, capacità di lavorare in gruppo, spirito di iniziativa, spiccato senso di responsabilità, capacità di programmazione del lavoro. Costituirà una priorità nella selezione il conseguimento delle **seguenti certificazioni**:

- VMware Certified Professional
- Microsoft Certified Professional
- Cisco CCNP (preferibilmente CCNP Routing and Switching)
- Linux Red Hat Certified Engineer
- DBMS Oracle Certified Partner (superiore alla 10gR2) o certificazioni in area IT Security & Networking

Sede di lavoro: **Avellino**, ma è richiesta **disponibilità** a **spostarsi sul territorio nazionale**. Per candidarsi all'offerta bisogna registrarsi sul **sito**.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

- consultare il seguente sito <u>www.synergy-net.info</u>(dalla homepage accedete a NEWS -OPPORTUNITA' LAVORATIVE);
- 2. telefonare0971.23300:
- 3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO - AICS per resilienza e la protezione dei migranti in Africa Occidentale

La sede AICS di Dakar ha recentemente pubblicato il bando dell'iniziativa di emergenza



regionale AID-11274 che intende contribuire a mitigare le cause profonde della migrazione soprattutto a beneficio dei giovani e delle donne e appoggiare il reinserimento dei migranti di ritorno nel loro paese, ma anche assicurare protezione alle fasce più vulnerabili della popolazione in transito, ponendo particolare attenzione ai minori non accompagnati. Si tratta dell'Iniziativa Regionale di Emergenza in Africa Occidentale per rafforzare la resilienza e la protezione dei migranti e dei migranti di ritorno che conta di una dotazione finanziaria di 2.630.000 € su cinque paesi coinvolti (Senegal, Mali, Guinea Conakry, Guinea Bissau e Gambia). Scadenza 12 marzo 2018.

Ripartizione dei fondi disponibili in loco

Senegal – 700.000 €

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.

Mali – 900.000 €

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.

• Guinea Conakry - 430.000 €

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.



• Guinea Bissau - 400.000 €

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.

• Gambia - 200.000 €

Settori: Agricoltura e Sicurezza Alimentare; Sostegno allo Sviluppo Endogeno Inclusivo e Sostenibile del Settore Privato, Protezione.

Le aree di intervento saranno quelle in cui il fenomeno è più accentuato e lungo i corridoi migratori transfrontalieri più utilizzati dai migranti irregolari.

Tutte le azioni finanziate dovranno mirare ad attivare il massimo coinvolgimento e la collaborazione non solo dei beneficiari ma di tutti gli stakeholder fin dalla progettazione dell'intervento e ricercare la costruzione di sinergie e best practices con altre organizzazioni (internazionali e locali) e/o le Agenzie UN sul territorio impegnate in interventi simili o complementari. L'iniziativa si coordinerà quindi con le principali autorità locali di ciascun paese, sia a livello locale che nazionale, e sarà assicurato il coordinamento con il sistema delle Nazioni Unite.

Il Programma opererà nei seguenti settori d'intervento:

- Agricoltura e sicurezza alimentare
- Sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato
- Protezione

Di seguito i risultati attesi dall'Iniziativa:

- Potenziata la resilienza nelle aree individuate, attraverso attività rivolte alla formazione, allo sviluppo agricolo, alla sicurezza alimentare e alla conservazione e all'uso del territorio attraverso l'individuazione e diminuzione delle condizioni di fragilità del territorio ed al potenziamento della sua capacità di reazione agli shock naturali, con un approccio bottom up sviluppato con l'intento di attivare un processo di crescita non solo in termini tecnico produttivi ma anche economico sociali.
- Favorito un miglior accesso ad attività generatrici di reddito e di sussistenza e di realizzazione personale. I progetti cercheranno di incrementare percentualmente il numero di popolazione target in condizione di avviare proprie attività generatrici di reddito e di sussistenza, attraverso un processo integrato di accompagnamento dalla formazione all'avvio dell'attività.
- Rafforzata la protezione delle categorie più vulnerabili della popolazione, in particolare di
 quella a rischio sfollamento e/o migrazione, migranti in transito e di ritorno sia dall'Italia
 che dai Paesi africani di transito.
- Sviluppate campagne informative innovative mirate al contrasto della "cultura della migrazione" ed all'informazione sulla possibilità di riuscita a livello locale, cercando ove possibile anche una connessione con la diaspora, in particolare le comunità dei migranti in Italia

Beneficiari diretti saranno i potenziali migranti (coloro che pianificano di migrare), migranti e migranti di ritorno (inseriti o meno in un programma strutturato del Ministero degli interni Come il FAMI e di IOM). Il target privilegiato individuato è quello dei giovani, i quali risentono maggiormente della mancanza di impiego, di opportunità di un futuro più dignitoso. L'iniziativa avrà carattere regionale e transfrontaliero dando priorità ad interventi transfrontalieri e che agiscano sui corridoi migratori multi-paese. Le aree coinvolte saranno quelle ad alta potenzialità migratoria dei Paesi che rientrano nelle competenze della sede AICS di Dakar: Senegal, Mali, Gambia, Guinea Conakry e Guinea Bissau. Sarà possibile dunque presentare proposte per i singoli paesi o per più Paesi insieme.

Requisiti proposte progettuali

- Durata massima delle attività di progetto: 20 (venti) mesi;
- Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a: 600.000 EUR per proposte presentate da una singola OSC; 900.000 EUR per proposte presentate in Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- Ciascun soggetto senza fini di lucro può presentare 1 sola proposta come capofila proponente e 1 come aderente di un'ATS, per un totale massino di 2 (una come capofila e una come associato).

Le proposte di progetto dovranno essere presentate dagli organismi proponenti alla Sede di Dakar dell'AICS entro e non oltre le ore 13.00 (ora di Dakar) del **12 marzo 2018** via posta elettronica certificata (PEC).

Modulistica e guidelines.



28. BANDO - Energia, disabilità e sanità: in arrivo tre nuovi affidati in Mozambico

Sono questi i temi di tre nuove iniziative di cooperazione affidate a OSC e altri soggetti senza finalità di lucro dalla sede AICS di Maputo. I bandi per gli affidamenti saranno pubblicati tra febbraio e marzo (già pubblicato quello sull'energia) con scadenza per la presentazione delle offerte entro fine maggio. Una dotazione finanziaria molto importante quella messa a disposizione in Mozambico, quasi 5 milioni per il bando sull'accesso all'energia, poco meno di un milione per le disabilità e ben 7 milioni per l'affidamento



sulle malattie non trasmissibili, per un totale di quasi 13 milioni. Di seguito i dettagli dei tre bandi

1.llumina: Accesso All'energia Per Lo Sviluppo Locale E L'empowerment Delle Donne Budget del progetto in affidamento: Lotto 1 Zambezia €2.635.000 + Lotto 2 Cabo Delɑado €2.365.000, totale €4.730.000.

Scadenza bando: 21 maggio 2018.

Previsione avvio progetto e durata: Luglio 2018, durata 3 anni.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita e rafforzare la resilienza a *shock* naturali e non delle popolazioni vulnerabili delle Province di Zambezia e Cabo Delgado attraverso l'accesso all'energia.

Obiettivo specifico: promuovere lo sviluppo locale e l'*empowerment* delle donne attraverso il miglioramento dell'accesso a fonti di energia rinnovabile.

R1 Aumentata l'offerta e l'accesso a servizi e tecnologie energetici sostenibili per uso domestico e produttivo;

R2 Create capacità fra attori locali di sviluppo ed empowerment socio-economico per donne e uomini;

R3 Rafforzate le competenze tecniche e gestionali degli attori della filiera energetica.

Specificità: Obiettivo trasformativo di genere e coinvolgimento del settore privato

Ciascun Ente esecutore potrà presentare solo una proposta esecutiva [come mandatario (capofila) o mandante (co-esecutore) di un'ATS] per uno stesso progetto. Tutte le OSC dell'ATS sia capofila che coesecutrici devono essere iscritte all'elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Modulistica e Guidelines.

2.Disabilità: Educazione, Lavoro E Tecnologie Dell'informazione E Della Comunicazione

Budget del progetto in affidamento: **890.000 Euro** (unico progetto/lotto); partner: MGECAS. Previsione lancio bando: Marzo 2018 (almeno 2 mesi per presentare le proposte).

Previsione avvio progetto e durata: Luglio-agosto 2018, 18 mesi.

Obiettivo generale: migliorare le condizioni di vita delle persone con disabilità contribuendo a colmare il gap esistente tra la ratifica della Convenzione ONU (UNCRPD) e l'effettiva applicazione della stessa in Mozambico.

Obiettivo specifico: sostenere i processi di inclusione sociale ed economica di ragazzi, ragazze e donne con disabilità attraverso il rafforzamento delle competenze degli attori chiave e la realizzazione di azioni innovative.

R1 Migliorata la capacità di definizione, attuazione e monitoraggio di programmi inclusivi delle persone con disabilità da parte delle istituzioni governative nazionali e locali, in linea con quanto previsto dalla UNCRPD:

R2 Rafforzate le capacità e competenze delle organizzazioni di persone con disabilità per una effettiva partecipazione delle persone con disabilità nella vita economica e nei processi decisionali che li riguardano;

R3 Realizzate attività inclusive nel settore della educazione e del lavoro attraverso partenariati strategici fra attori italiani e mozambicani che si avvalgono di tecnologie accessibili.

3. Prevenzione E Controllo Delle Malattie Non Trasmissibili (NCD)

Budget del progetto in affidamento: ~ 7 mln Eur (unico progetto/lotto).

Scadenza: 27 maggio 2018.

Durata: 36 mesi.

Previsione avvio progetto: Lug-Ago 2018.

Obiettivo generale: contribuire alla <u>riduzione della morbi-mortalità</u> in Mozambico per le principali malattie non trasmissibili (NCD).



Obiettivo specifico: <u>rafforzare la capacità di risposta</u> del Ministero della Sanità <u>all'aumentata incidenza</u> delle malattie non trasmissibili <u>di prioritaria attenzione</u>, aumentando così le diagnosi precoci e i trattamenti.

Risultato Atteso 1: Il sistema di formazione dei docenti delle Istituzioni di Formazione (IdF) del MISAU è rafforzato e la modalità della Formazione Continua (FC) per le NCD è adottata sistematicamente:

Risultato Atteso 2: Il modello e i protocolli di visita per le NCD a maggiore prevalenza (con focus sulla prevenzione, diagnosi precoce e gestione dei fattori di rischio) sono correttamente sviluppati ed implementati nelle Unità Sanitarie e negli ospedali target, sono integrati ai protocolli di consultazione curativa e le comunità sono sensibilizzate sui fattori di rischio di NCD;

Risultato Atteso 3: La rete dei laboratori di diagnosi del cancro è rafforzata con 3 nuovi laboratori di citologia attrezzati e operanti e con tecnici di patologia con migliorate competenze;

Risultato Atteso 4: Il sistema di sorveglianza epidemiologica del cancro è migliorato e i dati sulle NCD sono integrati nel Sistema d'informazione sanitaria di routine (SISMA). Modulistica e quidelines. Scarica La Presentazione Dei Tre Bandi.

29. BANDO - Aperti i primi bandi Horizon 2018-2020

La Commissione europea ha annunciato come spenderà, nel periodo 2018-2020, **30 miliardi di euro** a valere su **Horizon 2020**, il programma dell'UE per il **finanziamento della ricerca e dell'innovazione**, cifra che comprende 2,7 miliardi di euro destinati ad avviare un nuovo Consiglio europeo dell'innovazione. Con una dotazione di **77 miliardi di euro**, il programma dell'UE per il finanziamento della ricerca e



dell'innovazione Horizon 2020 sostiene l'eccellenza scientifica in Europa e ha contribuito a realizzare conquiste scientifiche di alto profilo sui tre i pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale, Sfide della società. Prime scadenze a gennaio e febbraio 2018. Nei prossimi tre anni la Commissione intende aumentare l'impatto del suo finanziamento per la ricerca concentrandosi su un numero minore di temi, sebbene più sensibili, quali la migrazione, la sicurezza, il clima, l'energia pulita e l'economia

digitale. Horizon 2020 sarà inoltre maggiormente orientato a favorire innovazioni pionieristiche e creatrici di mercato. "Intelligenza artificiale, genetica, blockchain: la scienza è il fulcro delle più promettenti innovazioni pionieristiche odierne. L'Europa è leader mondiale nel campo della scienza e della tecnologia e svolgerà un ruolo di primo piano come volano dell'innovazione. La Commissione sta dando prova di un impegno concertato, anche con il Consiglio europeo dell'innovazione, che oggi muove i primi passi, con l'obiettivo di offrire ai tanti innovatori europei un trampolino di lancio per diventare società leader a livello mondiale", ha dichiarato il commissario per la Ricerca, la scienza e l'innovazione Carlos Moedas. Il programma di lavoro 2018-2020 concentrerà gli sforzi su un numero minore di temi dalla dotazione più cospicua, che sostengono direttamente le priorità politiche della Commissione:

- Un futuro a **basse emissioni di carbonio** e resiliente ai cambiamenti climatici: 3,3 miliardi di euro;
- Economia circolare: 1 miliardo di euro:
- Digitalizzazione e trasformazione dell'industria e dei servizi europei: 1,7 miliardi di euro;
- Unione della sicurezza: 1 miliardo di euro;
- Migrazione: 200 milioni di euro.

2,2 miliardi di euro saranno destinati a progetti per la produzione di **energia pulita** in quattro settori correlati: energie rinnovabili, edifici ad alta efficienza energetica, mobilità elettrica e soluzioni di stoccaggio, compresi 200 milioni di euro destinati a sostenere lo sviluppo e la produzione in Europa della prossima generazione di **batterie elettriche**. Il nuovo programma di lavoro rafforza inoltre la **cooperazione internazionale** in materia di ricerca e innovazione: verrà investito oltre 1 miliardo di euro nelle 30 iniziative faro in settori di interesse reciproco. Tra gli esempi figurano la collaborazione con il **Canada** in materia di medicina personalizzata, con **Stati Uniti, Giappone, Corea del Sud, Singapore e Australia** in materia di automazione del trasporto su strada, con l'**India** in materia di sfide

idriche e con i **paesi africani** in materia di sicurezza alimentare e di energie rinnovabili. Lo scorso 27 ottobre La Commissione europea ha aperto i bandi per il 2018-2020 per la maggior parte dei programmi tematici di Horizon 2020: Ecco i Link ai work programme 2018-20:

- 1. Introduction 2018-20
- 2. Future and Emerging Technologies (FETs) 2018-20
- 3. Marie Sklodowska-Curie actions (MSCA) 2018-20
- 4. Research infrastructures (including e-Infrastructures) 2018-20
- 5. Introduction to Leadership in enabling and industrial technologies (LEITs) 2018-20
- 5i. Information and communication technologies (ICT) 2018-20
- 5ii. Nanotechnologies, advanced materials, advanced manufacturing and processing, biotechnology 2018-20
- 5iii. Space 2018-20
- 6. Access to risk finance 2018-20
- 7. Innovation in SMEs 2018-20
- 8. Health, demographic change and well-being 2018-20
- 9. Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research and the bioeconomy 2018-20
- 10. Secure, clean and efficient energy 2018-20
- 11. Smart, green and integrated transport 2018-20
- 12. Climate action, environment, resource efficiency and raw materials 2018-20
- 13. Europe in a changing world inclusive, innovative and reflective societies 2018-20
- 14. Secure societies protecting freedom and security of Europe and its citizens 2018-20
- 15. Spreading excellence and widening participation 2018-20
- 16. Science with and for society 2018-20
- 17. European Innovation Council (EIC) 2018-20
- 18. Dissemination, Exploitation and Evaluation 2018-20

Alcuni temi sono di grande interesse per le ONG, ad esempio la sfida "Sicurezza alimentare, agricoltura e selvicoltura sostenibile", la sfida "Salute, benessere e cambiamento demografico" e quella relativa a "Azione per il clima, ambiente, efficienza delle risorse e materie prime". Scopri le call aperte.

30. BANDO - Fondazione Cariplo un bando per il Capacity Building del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo all'interno del programma "Cariplo Social Innovation" ha recentemente presentato un nuovo strumento con cui Fondazione vuole sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, agendo sul miglioramento della qualità delle risorse umane coinvolte, sui processi di formulazione delle strategie e sulla struttura organizzativa e gestionale delle ONP. I temi su cui lo strumento si focalizza sono il rafforzamento organizzativo, la leadership e il ricambio generazionale e l'internazionaliz-



zazione nelle ONP. Il budget a disposizione del bando ammonta a **2,5 milioni** e la scadenza è fissata per il **2 maggio 2018**.

Obiettivo

Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l'attivazione di un programma filantropico intersettoriale di **Capacity Building mirato alla crescita e alla sostenibilità** delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal Terzo Settore. Questo strumento di capacity building degli enti di Terzo Settore si concentrerà sui seguenti temi:

- rafforzamento organizzativo a supporto della sostenibilità economica degli enti che ambiscano a diventare più reattivi ed efficaci nel raccogliere le sfide attuali e future;
- leadership e ricambio generazionale, per favorire, coltivare e accompagnare l'inserimento e la crescita di giovani talenti con particolare attenzione alla questione di genere;
- **internazionalizzazione**, per stimolare l'attitudine di apprendere osservando gli altri oltre la dimensione locale e favorire così la trasferibilità dell'innovazione. Condividere e



replicare adattando pratiche e processi testati e dimostratisi efficaci, disegnare nuove soluzioni.

Progetti ammissibili

Verranno sostenuti progetti con chiari obiettivi di rafforzamento della/delle organizzazione/i in un'ottica di miglioramento tramite la realizzazione di specifiche attività declinate che prevedano una o più delle seguenti possibilità:

- 1. iniziative volte a migliorare la sostenibilità delle organizzazioni (es. business planning, posizionamento strategico, potenziamento strategie di raccolta fondi, esigenze di natura tecnologica, supporto al miglioramento delle capacità di accesso ai fondi europei);
- 2. sviluppo di percorsi di leadership e di processi di ricambio generazionale;
- 3. iniziative finalizzate a creare e/o accrescere la propria rete/ dimensione internazionale e/o orientate alla trasferibilità dell'innnovazione.

La richiesta di contributo alla Fondazione Cariplo dovrà essere compresa tra 30.000 e 100.000 € e non superiore all'80% dei costi totali del progetto. Scarica il bando completo.

31. BANDO - Campagne di sensibilizzazione e di informazione sulla migrazione

Sarà pubblicato prima di Natale il bando FAMI per finanziare progetti di informazione e



campagne di sensibilizzazione in materia di migrazione in Algeria, Gambia, Guinea Conakry, Costa d'Avorio, Niger, Mali, Marocco, Senegal o Tunisia, al fine di prevenire la migrazione irregolare e, in particolare, il traffico di migranti e la tratta di esseri umani, come definito nel programma di lavoro annuale FAMI per il 2017. L'obiettivo generale della call è di contribuire al cambiamento delle percezioni e dei comportamenti dei cittadini di paesi terzi che considerano la migrazione irregolare verso il UE e di coloro che influenzano le decisioni. Dotazione di budget 4,5 milioni. Scadenza per la presentazione

delle proposte complete **5 aprile 2018. Codice bando**: AMIF-2017-AG-INFO – AMIF-AG AMIF Action Grant. L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è sostenere progetti che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- fornire informazioni attendibili, fattuali ed equilibrate sui rischi della migrazione irregolare

 durante il viaggio (pericoli di migrazione irregolare) e dopo l'arrivo (difficoltà a vivere irregolarmente nell'UE e ritorno), nonché sulle alternative legali pertinenti di migrazione e sulle opportunità economiche di soggiornare nel paese di origine;
- potenziare le voci credibili nel contrastare le narrative dei migranti sulla migrazione irregolare e le narrative delle diaspore sulla vita irregolare nell'UE;
- rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra attori come organizzazioni della società civile, ricercatori, media, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri soggetti interessati:
- migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna. Le proposte di progetti presentate nell'ambito della call dovrebbero basarsi sugli insegnamenti tratti dalle campagne passate e in corso di informazione e sensibilizzazione e attività, comprese quelle attuate dall'UE, dagli Stati membri e dalle organizzazioni internazionali nei paesi terzi. I progetti dovrebbero cercare sinergie con attività di comunicazione attuate nell'ambito di azioni finanziate dall'UE, come i progetti pertinenti cofinanziati dall'AMIF, e progetti finanziati dal Fondo fiduciario dell'UE per l'Africa, nonché, se del caso, con quelli attuati dall'UE Stati membri, organizzazioni internazionali e altri partner. Le proposte di progetto dovrebbero consistere dei seguenti elementi chiave:
- 1. Ricerca preparatoria, al fine di sviluppare una strategia di comunicazione su misura, in particolare per identificare il pubblico o gli spettatori delle attività di comunicazione, le sue caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione nonché l'accesso e il consumo dei progettare l'approccio più efficace per influenzare il suo (loro) comportamento. La ricerca preparatoria dovrebbe tenere conto dei risultati e delle lezioni apprese dalle precedenti campagne e attività di comunicazione svolte nello stesso paese e utilizzare i dati primari e secondari disponibili e le proprie analisi.
- 2. Una strategia di comunicazione personalizzata basata sui risultati della ricerca preparatoria, in particolare per definire:



- l'ambito geografico della campagna (quale paese e quale parte di quel paese in particolare) e il contesto migratorio specifico (paese di origine vs transito);
- il pubblico di destinazione e la sua segmentazione (genere, età, istruzione, professione, ecc.);
- un concetto completo, compresa l'idea generale per la struttura della campagna, i messaggi chiave da utilizzare durante il periodo di attuazione delle attività e gli elementi visivi chiave;
- un approccio creativo che consenta la partecipazione e il feedback da parte del pubblico di destinazione, ad es. promuovendo l'uso di app per smartphone e messaggi di testo per scopi di moltiplicazione e monitoraggio / feedback;
- i canali di comunicazione da utilizzare per garantire un mix di media tradizionali e social, incluso il piano di acquisto dei media, se del caso, così come l'estensione a livello locale e tenendo conto delle abitudini di ciascun segmento del pubblico target in termini di accesso ai media e consumo, accesso e uso di informazioni attendibili;
- strumenti alternativi di comunicazione, se del caso, come spettacoli teatrali, dibattiti
 condotti dalla comunità, concorsi (ad esempio foto, canzoni, video) e premi (ad esempio
 per giornalisti), visite scolastiche, testimonianze, coinvolgimento di celebrità ecc.,
 Adattandoli alle abitudini e caratteristiche di ogni contesto e segmento del pubblico di
 destinazione:
- indicatori chiave di prestazione (KPI), sia qualitativi che quantitativi, con baseline e obiettivi da utilizzare per monitorare l'implementazione e valutare il risultato della campagna.
- piano dettagliato per il roll-out e la gestione della campagna.
- 3. La produzione e l'attuazione della campagna di comunicazione, in particolare:
- pre-test di concetti e contenuti della campagna su gruppi campione di pubblico target identificato:
- · produzione del contenuto della campagna;
- introduzione delle attività di comunicazione.
- 4. Monitoraggio e valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna, in particolare:
- raccolta e analisi degli indicatori chiave di prestazione definiti nella strategia di comunicazione;
- prevedere adeguamenti della campagna in corso, se necessario;
- consentire lezioni apprese e buone pratiche per le campagne future.
- 5. Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna, in particolare: impegnarsi con attori statali e non statali, durante tutta la campagna, al fine di condividere il know-how e le migliori pratiche, sensibilizzare e costruire la proprietà. Altre informazioni.

32. BANDO - Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"

La scorsa settimana sono stati pubblicati dalla UE i bandi per il 2018 relativi al **Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza"**(2014-2020). Si tratta di opportunità di cofinanziamento che coprono diversi ambiti: **cittadinanza**, **diritti dei minori, pari opportunità, lotta contro la violenza di genere e sui minori, lotta contro il razzismo e tutte le forme di discriminazione e intolleranza**, compreso l'incitamento all'odio online. Di seguito l'elenco delle call aperte e di prossima apertura con il link di riferimento dove vengono fornite indicazioni sulle priorità e le azioni finanziabili, i



beneficiari e l'entità del finanziamento. Scadenze comprese tra aprile e novembre 2018

- Bando "Miglioramento dell'inclusione e della partecipazione sociale e politica dei cittadini «mobili» dell'UE". Scadenza: 26 aprile 2018. REC-RCIT-CITI-AG-2018
- **Bando** "Sostegno alla capacity-building nel campo dei diritti dei minori meccanismi integrati nazionali o regionali per supportare i minori che lasciano o escono dai sistemi di assistenza alternativa". Scadenza: **31 maggio 2018.** REC-RCHI-PROF-AG-2018
- Bando "Prevenzione e lotta contro la violenza di genere e sui minori". Apertura: 8 marzo 2018. Scadenza: 13 novembre 2018. REC-RDAP-GBV-AG-2018



- Bando "Pari partecipazione di donne e uomini nei dibattiti pubblici, nelle posizioni di leadership in politica e nel settore imprenditoriale; sostegno alle autorità pubbliche e alla società civile riguardo all'iniziativa "New Start to Support Work-Life Balance for Parents and Carers". Apertura: 8 marzo 2018. Scadenza: 19 giugno 2018. REC-RGEN-WWLB-AG-2018.
- Bando per autorità pubbliche sulla "prevenzione e la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, in particolare i crimini dettati dall'odio e l'incitamento all'odio". Apertura: 25 aprile 2018. Scadenza: 27 settembre 2018. REC-RRAC-HATE-AG-2018.
- Bando per il monitoraggio, la prevenzione e il contrasto all'incitamento all'odio online. Apertura: 25 aprile 2018. Scadenza: 11 ottobre 2018. REC-RRAC-ONLINE-AG-2018.
- **Bando** prevenzione e lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza. Apertura: **25 aprile 2018**. Scadenza: **4 ottobre 2018**. REC-RRAC-RACI-AG-2018.
- Bando per progetti nazionali e transnazionali volti a promuovere il principio di nondiscriminazione e l'integrazione dei Rom. Apertura: 17 maggio 2018. Scadenza: 9 ottobre 2018. REC-RDIS-DISC-AG-2018.
- Bando per sostegno alle Piattaforme Nazionali per i Rom. Apertura: 12 giugno 2018. Scadenza: 8 novembre 2018. REC-RDIS-NRCP-AG-2018.

33. BANDO - Assistenza ai minori privi della cura genitoriale

EuropeAid ha pubblicato alcuni giorni fa il bando "Quality Alternative Care for Children and De-Institutionalisation" all'interno del programma Beni pubblici e sfide globali del DCI. Si tratta di una call volta a sostenere e prevenire la separazione dei minori e dalle loro famiglie e fornire un'assistenza alternativa di qualità adeguata ai bambini privi della cura



genitoriale. Questo obiettivo si riferisce in particolare alle Linee guida ONU del 2009 sulle modalità di assistenza ai bambini che non sono affidati alle cure di uno dei genitori e che quindi necessitano di soluzioni alternative di assistenza. La dotazione finanziaria è pari a 13 milioni di euro. Il finanziamento UE può variare da 1 a 4 milioni per progetto. Scadenza per la presentazione dei concept note 27 marzo 2018. Obiettivo: garantire un migliore futuro ai bambini privi di cura famigliare assicurando loro la migliore e piena attuazione delle Linee guida dell'ONU per l'assistenza alternativa ai bambini, perché possano avere le stesse possibilità degli altri di raggiungere il loro pieno potenziale nella società. Azioni: l'azione deve essere tesa a aiutare

le autorità pubbliche nazionali e locali a riformare i loro sistemi di assistenza infantile alternativa e a dare attuazione alla legislazione vigente al fine di dotarsi di sistemi più solidi di protezione dei minori. **Attività ammissibili:**

- mettere ai governi in grado di fornire assistenza alternativa ai bambini privi delle cure genitoriali e di controllarne la qualità, in linea con le Linee guida dell'ONU sull'assistenza ai minori;
- offrire assistenza alternativa di qualità ai bambini privi della cura dei genitori;
- sostenere la transizione da un'assistenza istituzionale a un'assistenza basata sulla comunità;
- evitare le separazioni non necessarie dei bambini dalle loro famiglie.

Beneficiari: OSC (Organizzazioni della Società Civile), che comprende ONG, organizzazioni locali, agenzie del settore privato no-profit, istituzioni e organizzazioni e loro reti a livello nazionale, regionale e internazionale, con sede nell'UE o in uno dei paesi eleggibili. Le proposte progettuali devono essere presentate da un partenariato di almeno due soggetti (un proponente e un co-proponente). Il proponente deve necessariamente coinvolgere nel progetto un'autorità pubblica locale o nazionale del paese nel quale si realizza l'azione. Le azioni del progetto devono svolgersi in almeno uno dei Paesi ammissibili specificati nell'Annex N (parte 2). I progetti devono essere scritti in inglese, francese o spagnolo e avere una durata compresa fra 24 e 48 mesi. Modulistica e quidelines.



34. BANDO - Regione FVG per progetti di cooperazione

La Regione Friuli Venezia Giulia ha recentemente pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per l'anno 2018 in materia di cooperazione allo sviluppo in attuazione della legge regionale 19 del 2000. Possono proporre progetti tutti



gli enti locali della regione, le università, ONG, Onlus, enti di formazione e associazioni di immigrati. E' possibile presentare due tipologie di progetti: i progetti Quadro e i progetti Micro. Scadenza 15 marzo 2018. Possono partecipare: Enti locali; Istituzioni pubbliche e private, inclusi gli istituti di ricerca e le associazioni e le istituzioni di rilievo sanitario e culturale; Università e loro Consorzi; Organizzazioni non governative; Organizzazioni di volontariato; ONLUS; Organizzazioni imprenditoriali e sindacali; Associazioni dei corregionali all'estero; Associazioni di immigrati; Enti di formazione. I soggetti

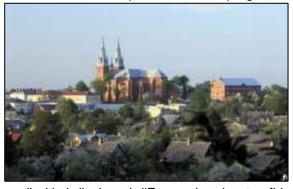
beneficiari devono avere la sede legale o una sede operativa sul territorio regionale e hanno almeno un anno di esperienza in attività realizzate nei Paesi Terzi. La sede operativa sul territorio regionale deve essere documentabile attraverso atti interni all'organizzazione e/o registrazione formale nonché attraverso documentazione attestante le attività svolte sul territorio regionale.Ogni soggetto proponente può presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più di una domanda di contributo da parte dello stesso soggetto proponente, le domande verranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione. La partecipazione al progetto di altre tipologie di soggetti o di enti non aventi sede legale o operativa nel territorio regionale è permessa in qualità di "Partner Associati". L'avviso pubblico non specifica la dotazione finanziaria del bando e i massimali per i progetti. Il regolamento specifica che sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di progetti: progetti Quadro di durata minima di 1 anno e massima di 3 anni, di dimensione finanziaria minima di 100.000 euro e massima di 150.000 euro, nei quali è prevista la partecipazione di almeno 2 partner presenti sul territorio regionale e almeno 2 partner presenti sul territorio di ciascun Paese beneficiario dell'intervento; progetti Micro di durata non superiore ad un anno, di dimensione finanziaria massima di 50.000 euro nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner locale nel Paese beneficiario dell'intervento, oltre al soggetto proponente. I contributi sono concessi, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della legge regionale 30 ottobre 2000 n. 19: per i progetti Quadro, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto; per i progetti Micro, fino ad un importo massimo pari al 60% del costo totale del progetto. Termine di presentazione delle domande per l'anno 2018: 15 marzo 2018. Modulistica e guidelines.

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

35. Seminario "Youth work for youth development" in Lettonia

Dal 7 al 13 marzo si svolgerà in Lettonia, a Rezekne, il seminario nell'ambito Erasmus+ KA1 Mobility for young people and youth workers. Lo scopo del seminario è quello di riunire gli animatori giovanili per discutere e scambiare le esperienze nell'ambito del lavoro giovanile e del loro impatto sul piano personale e socio-educativo. Per più di 30 anni i programmi

europei per la gioventù e la mobilità hanno promosso i valori europei, come partecipazione alla vita democratica, cittadinanza attiva, dialogo interculturale, inclusione sociale, tolleranza e solidarietà tra i giovani di tutta Europa. Questi programmi hanno offerto ai giovani l'opportunità di lavorare su questioni politiche e sociali di importanza rilevante, nel tentativo di coinvolgerli come creatori dei cambiamenti che vogliono attuare nella loro comunità



locale e nella società nazionali. Tuttavia, negli ultimi dieci anni, l'Europa ha vissuto sfide



politiche senza precedenti: una crisi economica e finanziaria che ha avuto un impatto negativo sui giovani, la minaccia di estremismo violento, attacchi terroristici, crescente intolleranza, razzismo e xenofobia. I giovani stanno perdendo la loro fiducia nell'Europa pacifica. Il razzismo, la xenofobia e l'intolleranza tra diverse nazionalità stanno aumentando sempre di più, soprattutto dopo i recenti attacchi terroristici. Le organizzazioni giovanili e il loro lavoro giocano un ruolo molto importante nel ridurre la xenofobia, l'intolleranza e il razzismo. Il lavoro può guidare i giovani nella giusta direzione. Durante questo seminario saranno utilizzati diversi metodi educativi non formali: discussioni, presentazioni, tavole rotonde, giochi, lavoro di gruppo, esercitazioni pratiche, serata interculturale, visite di studio per contribuire al processo di apprendimento non formale.

36. Corso formativo "Be a Mentor" in Armenia



Dall'1 all'8 aprile si svolgerà in Armenia il corso formativo "Be a Mentor" a cui potranno partecipare 2 giovani da EURO-NET. Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter dove daremo anche informazioni relative all'infopack ed a come partecipare alla iniziativa. Gli eventuali interessati sono già invitati a

contattarci alla seguente email: euro-net@memex.it.

37. Experiential Pedagogy Of The Oppressed For Adults: primo meeting in Gaziantep

Dal 4 al 5 aprile p.v. si svolgerà a Gaziantep, in Turchia, il primo meeting transnazionale del progetto europeo "EXPERIENTIAL PEDAGOGY OF THE OPPRESSED FOR ADULTS", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Turca Erasmus Plus. All'incontro parteciperanno tre rappresentanti dello staff della nostra associazione che lavoreranno sul progetto KA2 Erasmus Plus approvato (rispettivamente parteciperanno all'evento un nostro ricercatore, un nostro tecnico



ed un nostro amministrativo). Maggiori informazioni saranno disponibili sulla prossima newsletter.

38. Safer Places Hopeful Refugees: quarto corso a Ljubljana in Slovenia

Dal 10 al 16 aprile si svolgerà a Ljubljana, in Slovenia, il quarto corso formativo (previsto nel progetto "Safer Places Hopeful Refugees") destinato a rafforzare i concetti e valori della



cittadinanza europea. Il progetto, nell'ambito del programma Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti, ha come obiettivo principale quello di scambiare buone prassi sulla accoglienza dei rifugiati e dei migranti cercando di fornire azioni di supporto agli stessi. L'iniziativa vuole promuovere azioni positive per i rifugiati a livello locale ed internazionale. Gli obiettivi del progetto sono: Rafforzare la capacità delle organizzazioni che lavorano per i rifugiati e anche le competenze del proprio personale; Rafforzare lo sviluppo sostenibile e la solidarietà a livello globale; Promuovere la cooperazione internazionale e la comunicazione interculturale; Migliorare l'inclusione sociale e le pari opportunità per i rifugiati; Sviluppare reti e

collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale. Al corso parteciperanno 3 membri dello staff della nostra organizzazione.



39. Secondo meeting in Italia del progetto SME

Dal 21 al 24 febbraio 2017 si è svolto a Potenza, in Italia, il secondo meeting del progetto

"Skills for Migrants Entrepreneurs (SME)" (Erasmus Plus KA2 azione n. 2017-1-SE01-KA202-034586). L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi



ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. Durante il meeting i partner hanno fatto il punto sulle attività sviluppate, tra le quali la creazione del sito web e hanno definito i successivi prodotti previsti nel progetto.

40: Quinto meeting in Danimarca del progetto SPAHCO

Dal 25 al 28 febbraio si è svolto in Danimarca il quinto meeting del progetto "STRONGER PARENTS - HEALTHIER COMMUNITIES" (SPAHCO), approvato nell'ambito del programma



Erasmus Plus azioni KA2 per l'educazione degli adulti. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare strumenti ICT (tra cui una app ed un gioco elettronico) e metodologie innovative per genitori, per renderli più consapevoli dell'importanza di svolgere stili di vita più sani e offrendo loro attività e strumenti per raggiungere questi obiettivi. Sulla base del precedente

meeting, servito a fare il punto della situazione sulla APP, le ricerche svolte a livello locale e l'egame, il meeting danese è servito a definire gli ulteriori sviluppi del progetto ed a dare indicazioni definitive per i prodotti intellettuali in realizzazione.

41: More Than Word: secondo meeting in Lussemburgo

Dall' 1 al 4 marzo 2018 si è svolto in Lussemburgo, il secondo meeting del progetto "More

Than Words - Integrating Creativity in Intercultural Training" approvato nell'ambito del programma UE Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti (azione n. 2017-1- UK01-KA204-036613). Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze



affrontando problemi di integrazione e comunicazione. Al meeting hanno partecipato 2 rappresentanze di EURO-NET (partner italiano della iniziativa europea). Maggiori informazioni sul meeting saranno disponibili sulla nostra prossima newsletter.



42: More Than Word: primo training a Londra

Si svolgerà a Londra, dall'11 al 17 marzo, il primo corso di formazione del progetto UE "MORE



THAN WORDS - INTEGRATING CREATIVITY IN INTERCULTURAL TRAINING", diretto a migliorare le competenze interculturali dello staff delle organizzazioni partner del progetto Erasmus Plus che sono: Border Crossings Company Limited (UK Comparative Research Network e.V. (Germania); EURONET (Italia); Integralt Kifejezeses Tancterapias Egyesulet (Ungheria); Association del

Egyptiens au Luxembourg (Lussemburgo); Stowarzyszenie "Dia Ziemi" (Polonia); Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). Maggiori informazioni sul corso verranno fornite nelle prossime newsletter.

43. INFODAY SU ERASMUS PLUS il 17 Aprile presso l'IIS G.B Pentasuglia a Matera



Il 17 Aprile si svolgerà a Matera, presso l'IIS G.B Pentasuglia, organizzato dal nostro centro Europe Direct Basilicata, un Infoday sul programma Erasmus+ e su tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. All'incontro parteciperanno 150 ragazzi delle quinte classi, che avranno la possibilità di intervenire con domande e curiosità.

I NOSTRI SPECIALI

44. Access Angels: Meeting a Mikulov in Repubblica Ceca

Dal 15 al 16 marzo si svolgerà a Mikulov, in Repubblica Ceca, il prossimo meeting del progetto "Guardian Angels of Accessible Travellers in Rural Areas" (acronimo "Access Angels"), approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2. Nel meeting precedente, svoltosi in Spagna, sono stati definiti i successivi step del progetto e pianificate le ulteriori

attività da sviluppare sugli "intellectual output" da realizzare, nonché la campagna di disseminazione per promuovere l'iniziativa a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale. Il progetto svilupperà un pacchetto di servizi di assistenza personale (PAS) offerti da giovani volontari, simili a quei servizi offerti ai turisti disabili nelle grandi città, ma adattate alle esigenze dei visitatori con disabilità che vogliono sperimentare il turismo rurale. Il progetto si propone di contribuire alla occupabilità, la crescita economica e la coesione sociale attraverso la formazione professionale; offrire agli adulti e ai giovani l'opportunità di carriera attraverso istruzione e formazione professionale; promuovere l'inclusione dei



gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro; garantire la sostenibilità e l'eccellenza dell'istruzione e della formazione professionale; utilizzare la VET a sostegno dello sviluppo sostenibile e nella fornitura di educazione sociale ai giovani; contribuire allo sviluppo di economie rurali; aumentare la consapevolezza dei bisogni delle persone con disabilità nelle zone rurali; favorire la cittadinanza attiva e il volontariato tra i giovani. Maggiori informazioni sul progetto, di cui è partner italiano l'associazione Youth Europe Service, sono disponibili sul seguente sito web o sulla pagina facebook dell'iniziativa.



45. VET4MIGRE: corso formativo a Sofia in Bulgaria

Dal 10 al 14 aprile, si svolgerà a Sofia, in Bulgaria, il corso formativo nell'ambito del progetto "VET4MIGRE", approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus azione KA2 Partenariati



Strategici per la formazione professionale (azione n. 2017-1-DK01-KA202-034224). Il progetto vuole tentare di includere i migranti nell'economia europea favorendo: il rafforzamento delle competenze nelle TIC e nelle innovazioni; il miglioramento delle capacità e delle competenze di soft skills; la promozione e lo scambio di buone pratiche; lo sviluppo di situazioni che facilitino la migliore integrazione. Per fare ciò, il progetto svilupperà i seguenti quattro output intellettuali di diversi tipi (report, guide, DVD, piattaforma Internet), su cui l'intera partnership lavorerà per un periodo di ventotto mesi: Indagine sull'inclusione dei migranti nelle economie locali dell'UE; Guida per i migranti imprenditori; Kit di

strumenti per formatori di migranti; Corso di imprenditorialità online per migranti. Per supportare gli output di cui sopra, verranno implementate le seguenti attività: un evento formativo in cui lo staff apprenderà la metodologia di un insegnamento rapido in un corso di lingua; cinque meeting transnazionali per riflettere, monitorare e valutare le attività sviluppate e pianificare quelle nuove; cinque eventi moltiplicatori in cui tutti i risultati saranno pubblicizzati/diffusi in Danimarca, Italia, Grecia, Spagna e Bulgaria; tanti prodotti di comunicazione, disseminazione e valutazione. Maggiori informazioni sul progetto sul sito ufficiale della iniziativa https://www.vet4migre.eu/

46. MADE IN EU: secondo meeting in Italia a Caserta

Dal 23 al 24 marzo, si svolgerà in Italia, a Caserta, il secondo meeting del progetto "Made in EU", di cui sono partner italiani le organizzazioni GODESK SRL ed INFORMAMENTIS EUROPA. Si tratta di un progetto approvato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l''educazione degli adulti scambio di buone prassi. Lo scopo del primo meeting è stato quello di definire gli step di progetto e le azioni da svolgere definendo i punti essenziali della partnership. Durante questo secondo meeting i partner si confronteranno sui prodotti in fase di realizzazione (ricordiamo che GODESK SRL deve realizzare una APP



interattiva ed INFORMAMENTIS EUROPA il sito web del progetto).

47. SURVIVE: secondo meeting a Cracovia in Polonia

Dal 26 al 27 marzo, si svolgerà a Cracovia, in Polonia, il secondo meeting di "SURVIVE" di



cui è coordinatore la società Godesk. Si tratta di un progetto sviluppato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per la VET approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP. Il suo obiettivo è fare un approfondimento sulle tecniche e metodologie che in un periodo di crisi

consentono alle aziende di superare le difficoltà e sopravvivere ad esse, usando il momento di crisi per aumentare i propri mercati e fatturati. Seguite il progetto su www.surviving.eu.













Europe Direct Basilicata vicolo Luigi Lavista, 3 85100 Potenza (Italy) tel. +39.0971.23300 tel./fax. +39.0971.21124 mail: euro-net@memex.it web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 05
Anno XIV

05 Marzo 2018

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE Imbesi Antonino

REDAZIONE Imbesi Antonino Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO Imbesi Antonino Santarsiero Chiara D'Andrea Andrea

SEGRETERIA Santarsiero Chiara

Modalità diffusione Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET www.synergy-net.info